



Provincia di Modena

PIANO DELLA PERFORMANCE

documento di valutazione per le prestazioni

ANNO 2017

ALLEGATO B

Premessa metodologica**Azioni Premianti anno 2017**

Area	Dirigente	Titolo	Tipologia di azione	
		Performance organizzativa di servizio		9
	Manicardi	Trasparenza e semplificazione	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	11
		Performance organizzativa di area		12
	Guizzardi	REVISIONE DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	17
	Leonelli	PROGETTO SPECIALE FORMEZ P.A.: TRASPARENZA E ACCESSO CIVICO	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	18
		ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	PREMIANTE	19
		Performance organizzativa di area		20
	Manni	MONITORAGGIO COORDINATO VERBALI DI CANTIERE E REGISTRI DI CONTABILITA'	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	26
	Rossi	Realizzazione nuovo ponte sul fiume Panaro in località Bomporto	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	27
		Performance organizzativa di area		28
	Guglielmi	Riordino Deleghe in materia di Turismo	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	31

Sintesi dei processi mappati relativi al Piano triennale prevenzione corruzione 2017-2019 32

I parametri di valutazione per l'analisi dei fattori B e C 33

Certificazione del Nucleo di Valutazione 35

Premessa metodologica

Il Piano della performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance.

È un documento programmatico annuale tratto dal Piano esecutivo di Gestione in coerenza con le finalità del mandato, espresse nelle linee programmatiche presentate al Consiglio provinciale e all'Assemblea dei Sindaci il 20/10/2014, con gli indirizzi strategici, gli obiettivi strategici e operativi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP 2017) e le risorse assegnate con il Bilancio annuale.

Ai fini dell'art. 169 comma 3 bis del TUEL il Piano della Performance fa diretto riferimento al Peg in quanto le azioni premianti individuali dei dirigenti e la performance organizzativa di Area sono collegate agli obiettivi strategici e operativi inseriti nel DUP e richiamati nel Peg.

L'aggiornamento del DUP è stato approvato dal Presidente il 23/06/2017 e dal Consiglio il 18/7/2017 così pure il Bilancio di previsione. Entrambi i documenti si riferiscono alla sola annualità 2017 in conformità alla L. 232 del 11/12/2016 e del D.L. 50/2017 convertito in L. 96 il 21/06/2017.

Per la definizione della performance organizzativa, il Piano per l'anno 2017 riporta per ogni Area indicatori del "Portafoglio delle attività e dei servizi erogati" e dello "Stato di salute dell'amministrazione".

Entrambi hanno un peso del 50%. Il peso della performance organizzativa incide del 15% sul fattore A "Raggiungimento degli obiettivi".

Come previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance, il Piano espone per ogni dirigente un obiettivo stabilito dal Presidente e dal Segretario Generale. Per ogni obiettivo sono esplicitati indicatori e target su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance dell'anno.

Lo slittamento al mese di settembre della validazione degli obiettivi da parte del Nucleo e della relativa approvazione da parte del Presidente è dovuto all'ampliamento del numero degli indicatori di performance organizzativa di Area compresi sia nel macroambito "Portafoglio dei servizi" che nel macroambito "Stato di salute dell'Amministrazione".

Gli obiettivi posti dal Presidente e dal Segretario Generale tengono conto del contesto di difficoltà economica ed incertezza istituzionale in cui si sono trovati ad operare i dirigenti. Sono progetti di riorganizzazione e gestione flessibile del personale, di semplificazione o miglioramento tecnologico, di trasparenza dell'azione amministrativa, di mantenimento dell'efficacia pur in presenza di un esercizio provvisorio protrattosi per 7 mesi e del calo del numero dei dipendenti, tendenti a dimostrare una certa perizia nell'individuare soluzioni finanziarie e organizzative per assicurare lo stesso livello di servizi erogati.

Nel Piano della Performance 2017 è presente anche la scheda valutativa del Responsabile anticorruzione, come previsto dall'Allegato 1 del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera CIVIT n. 72/2013 ricoperto dalla figura del Dirigente del Servizio "Affari generali e Polizia provinciale" dall' 1 gennaio 2016. La valutazione da parte del NdV sul raggiungimento degli obiettivi verrà trasmessa al Presidente della Provincia per la valutazione complessiva dell'attività svolta e finalizzata alla liquidazione della retribuzione di risultato.

Il Piano della Performance oltre ad essere un documento che si deve integrare con il ciclo di programmazione economico finanziaria e di bilancio, sia in termini di associazione delle risorse agli obiettivi, sia in termini di gestione del processo e dei soggetti coinvolti è anche un documento che deve ricomprendere gli aspetti della trasparenza e integrità nonché le misure anticorruzione, rappresentati dagli indicatori di performance organizzativa di Area e dai 32 processi mappati contenenti le misure di prevenzione e contrasto alla corruzione del Piano triennale 2017-2019 (approvato con Atto del Presidente n. 16 del 24/01/2017) qui sintetizzati in un elenco e suddivisi per Area e titolarità.

Occorre evidenziare che a seguito del riordino e del trasferimento delle funzioni avvenuto con L.R. 13 del 30 Luglio 2015 in attuazione della Legge 56 del 8 Aprile 2015, con decorrenza 1 gennaio 2016 si è passati da 84 processi a 48 e l'ulteriore riduzione a 32 processi è in ragione del passaggio definitivo sotto la Regione di gran parte delle attività concernenti Commercio e Turismo e della riallocazione presso l' Agenzia Regionale del Lavoro di tutte le funzioni inerenti le Politiche del Lavoro e dei Centri dell'Impiego.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance oltre a contenere la metodologia di valutazione dei dirigenti comprende anche quella delle posizioni organizzative e dei dipendenti. A consuntivo, nella Relazione sulla performance, per entrambe le figure si dà conto del percorso attivato e della differenziazione delle valutazioni. Le posizioni organizzative hanno esplicitato gli obiettivi da raggiungere nel contratto individuale e nel Peg e in sede di rendicontazione sono tenuti a redigere una relazione dell'attività svolta e delle responsabilità gestite. I dipendenti trovano nel Peg gli obiettivi da perseguire. A fine anno il dirigente compila una relazione sullo Stato di attuazione dei programmi peg (SAP) e una tabella strutturata con i servizi erogati.

Come previsto nel Contratto Integrativo Decentrato, il Presidente ritiene di confermare i progetti di collaborazione esterna, utili ai fini dell'incentivazione del personale coinvolto, che rientrano nella fattispecie di quanto previsto all'art. 4 comma 4 del CCNL 2001 nonché all'art. 43 comma 3 della L. 449/1997, previa proposta da parte dei dirigenti competenti. In particolare per l'anno 2017 i progetti interessati sono: Ufficio associato del contenzioso tributario e della Consulenza fiscale, Ufficio Avvocatura Unico fino al momento della costituzione dell'Ufficio comune per la difesa legale, limitatamente agli enti coinvolti, Ufficio Stampa Unico, in quanto sono conformi ai fini istituzionali dell'Ente e alle attività rientranti tra quelle recepite dal Regolamento per la gestione dei contratti di sponsorizzazione e di collaborazione esterna.

Ulteriori progetti incentivanti per il personale sono: quello legato agli interventi straordinari sulle strade che vede coinvolti gli operai nel presidio in modo continuativo di quei tratti stradali dove per varie ragioni vengono meno le condizioni di sicurezza per la circolazione stradale dovuti a dissesti, movimenti franosi, piene dei fiumi, neve e ghiaccio e quello legato alle aperture delle sedi dell'Ente secondo principi di razionalità e flessibilità che vede coinvolti i commessi. Per entrambi i progetti speciali, come richiamato nell'art. 4 del CCDI 2016, i dirigenti di riferimento in sede di consuntivo redigono apposita relazione sull'attività svolta differenziando i singoli operatori sulla base dell'impegno profuso e della qualità della prestazione individuale.

Un' ulteriore forma di incentivazione per il personale potrebbe provenire dalla rendicontazione del Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2017 ai sensi dell'art. 16 comma 4 e 5 del D.L. 98/2011, fermo restando che le risorse riferibili all'anno 2016 non sono allocabili in quanto l'ente non ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2015. Le eventuali economie realizzate e certificate dal Collegio dei Revisori in sede di consuntivo potrebbero essere utilizzate nella misura massima del 50% per la contrattazione integrativa.

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA, TERRITORIALE E CARTOGRAFICA

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore atteso 2017	Valore raggiunto 2017	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
Grado di attuazione della strategia e impatti													
Portafoglio dei servizi	50%	n. Atti presidenziali e consiliari per strumenti urbanistici e loro varianti	522 e 524	output						27	20		
		n. Atti presidenziali su stumenti attuativi comunali	522 e 524	output						33	20		
		n. Istruttorie art. 5 LR 19/2008 e art.5 LR 20/2000 e n. Intese LR 16/2012	522 e 524	output						50	50		
		n. Accordi artt. 15 e 40 LR 20/2000	522 e 524	output						3	2		
		n. Pareri di conformità per altri Enti	522 e 524	output						51	50		
		impegno procapite = attività (C9:C13) / n.ro addetti 2,5 (unità uomo)	522 e 524	risultato/efficienza						66	60		
		n. incontri e/o sopralluoghi nei Comuni, di supporto tecnico-amm.vo per la predisposizione e gestione dei loro strumenti urbanistici e dei piani attuativi	522 e 524	processo							60		
		n. utenti che richiedono l'accesso al SIT	521/1876	output	12312	circa 12.000	10000	8.500 circa		-			
		n. istruttorie su PSC - POC - RUE	522/1879	output	9	20	34	22		-			
		n. istruttorie su varianti al PRG	522/1879	output	17	19	34	13		-			
		n. istruttorie su PP/PUA	524/1895	output	37	23	32	26		-			
		n. istruttorie sismica	523/1888	output	63	56	59	49		-			
		n. istruttorie ambientali strategiche strumenti urbanistici	521/1876	output	63	56	81	49		-			
		n. istruttorie urban. e terr. / n.ro addetti (unità uomo)		risultato/efficienza	25,2	24,8	40	24		-			
		n.comuni che hanno stipulato accordi per adeguamento a LR20/2000 e/o al PTCP	522/1879 523/1883	contesto	2	5	3	0		-			
Stato di salute dell'amm.ne	50%	% di risultati negativi negli 8 parametri che accertano la condizione di Ente strutturalmente deficitario (1)		variabile equilibri generali	100%	100%	100%	100%	100%	100%			
		Saldo obiettivo calcolato ai fini del patto di stabilità		variabile equilibri generali	13,5 mln	11,5 mln (3)	3,6 mln (3)	7,8 mln (3)		comunque è rispettato			
		Rispetto Pareggio di bilancio		variabile equilibri generali							=> 0		
		Equilibrio parte corrente: Entrate correnti Titolo I, II,III/spese correnti Titolo I + Tit. III rimborso quote capitali prestiti Interventi 3-4-5		variabile equilibri generali	112%	106%	106%	102%	100%	100%			
		Indebitamento locale procapite: residui debiti mutui/tot. popolazione		variabile indebitamento	€169	€156	€146	€137	€126	€117			
		Limite capacità di indebitamento ovvero tetto max dei mutui che si possono assumere: importo annuale interessi passivi per mutui e prestiti obbligazioni precedentemente contratti o emessi + quelli derivanti da garanzie prestate al netto dei contributi statali o regionali in c/interessi / importo entrate del rendiconto del penultimo anno precedente		variabile indebitamento	2,85%	2,90%	3,37%	1,90%	1,94%	1,95%			
		Stock di indebitamento		variabile indebitamento	112 mln	109 mln	102 mln	91 mln	88 mln	82mln			
		Velocità di riscossione entrate proprie: Riscossione Tit. I + III / Accertamento Tit. I + III		variabile gestione entrate	93%	89%	87%	92%	92%	88%			
		Pressione tributaria pro capite: accertamenti Tit. I/popolazione residente		variabile gestione entrate	€82	€91	€85	€79	€80	€80			
		Pressione finanziaria pro capite: accertamenti Tit. I+III/popolazione residente		variabile gestione entrate	€92	€96	€92	€86	€86	€85			
		Autonomia finanziaria: Tit. I + Tit. III / Tit. I + II + III		variabile gestione entrate	68%	76%	79%	70%	77%	80%			

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore atteso 2017	Valore raggiunto 2017	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
		Velocità di gestione spese correnti: Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza		variabile gestione spese	59%	55%	59%	60%	46% (8)	60%			
		Rigidità della spesa corrente: spese personale + quote amm.to mutui / Tot. entrate Tit. I + II + III		variabile gestione spese	36%	39%	37%	30%	29%	30%			
		Limite alle assunzioni: spese personale (compreso le partecipate) / spesa corrente (< 50%)		variabile gestione spese	33%	33%	32%	23%	17% (9)	20%			
		Riduzione delle spese di personale: impegnato definitivo al 31/12 (2)		variabile gestione spese	€21.179.086	€19.580.981	€18.192.137	€15.807.833	€12.069.660	€13.000.000			
		Assolvimento obblighi di trasparenza e anticorruzione					30/12/2014	30/12/2015	30/12/2016	30/12/2017			
		Consegna delle proposte di revisione del Piano Anticorruzione (5)					31/12/2014	-- (10)		30/11/2017			
Confronti con altre amm.ni													
	100%												

Nota

(1) Gli 8 parametri sono: 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti; 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente; 3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38%; 4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli II e III; 5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti; 6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti; 7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5%; 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui

all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. Tali parametri implicano una valutazione positiva quando la risposta è negativa. L'ente viene considerato in condizioni di deficitarietà se la risposta è positiva per almeno 4 parametri su 8.

(2) Continenimento della spesa di personale ai sensi dall'art. 1 comma 557 della legge n. 296 del 27/12/2006. In particolare verranno tenute in considerazione esclusivamente le componenti della spesa previste dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'economia e finanze

(3) Il dato è riferito all'obiettivo programmatico finale. Nel 2014 l'Ente l'ha rispettato con un saldo di 4,2 milioni di Euro.

(4) Il dato è riferito all'obiettivo programmatico finale. Nel 2015 l'Ente NON ha rispettato il patto (saldo finale 1,1 milioni di Euro), come la maggior parte delle Province nel 2015, a causa dei tagli di finanza imposti alle province con la legge di stabilità per il 2015. Il DL 78/2015 - convertito in legge il 6 agosto 2015 - ha dettato norme speciali per consentire alle province di approvare un bilancio in equilibrio anche solo annuale, grazie a deroghe sull'applicazione dell'avanzo, deroghe che hanno reso di fatto impossibile per la maggior parte delle province il rispetto del Patto di Stabilità.

(5) Il patto di stabilità per effetto del decreto legislativo 118/2011 è stato sostituito con decorrenza 1 gennaio 2016 dal cosiddetto pareggio di bilancio che si basa su parametri complementari diversi per cui tale indicatore non viene più preso in considerazione.

(6) L'indicatore è stato aggiunto a seguito della delibera di giunta n. 75 del 25/2/2014 di aggiornamento del Peg - Piano della Performance 2014

(7) nel 2015, con l'avvio della contabilità armonizzata non è possibile rispettare il primo parametro, a meno di non considerare il FPV in entrata. Incerto è anche l'ottavo, vista la situazione finanziaria delle province.

(8) importi calcolati al netto delle reiscrizioni per esigibilità

(9) inferiore per ritardato recupero delle somme dovute allo stato per tagli di finanza pubblica al bilancio della provincia

(10) molto inferiore perché cala la spesa di personale per L.56 e aumenta la spesa di restituzione a stato per tagli finanza pubblica

Fino al 2014 erano previsti 4 parametri relativi alla gestione dei residui; alla luce dei nuovi principi dell'armonizzazione contabile (ex D.Lgs. 118/2011) si ritiene non siano più significativi

(11) Il Servizio Sicurezza del territorio e attività estrattive dal 1° gennaio 2016 passa alla Regione ai sensi della Legge 56/2014 e L.R. 13/2015 pertanto i procedimenti anticorruzione sono stati tolti dal Piano. Il Servizio Pianificazione urbanistica, territoriale e cartografica non ha procedimenti nel Piano.

(12) Nel 2016 si è provveduto ad una revisione completa degli indicatori perché non più adeguati. Per mantenere lo storico sono stati lasciati i dati raccolti fino al 2015. Nel dettaglio si evidenzia che: il dato sugli accessi al SIT è stato eliminato, il dato sull'impegno pro capite è stato mantenuto ma rimodulato, nuovo è il dato sui pareri, gli altri sono parte dei precedenti ma cambiati nella descrizione, compattati e raggruppati in relazione alle tipologie di atti prodotti.

Trasparenza e semplificazione

Responsabile Manicardi Antonella

tipo di azione:	PREMIANTE DI PRESIDENTE/SEGRETARIO GENERALE
Area / Servizio	1.5 Pianificazione urbanistica, territoriale e cartografica
Indirizzo Strategico	Pianificazione territoriale e tutela dell'ambiente
Obiettivo Strategico Peg	521
Obiettivo Operativo Peg	1876

Descrizione sintetica

Favorire la trasparenza dell'azione amministrativa mediante diffusione/consultazione delle informazioni degli strumenti di pianificazione mediante accesso a banca-dati anagrafica dei Piani. Rimodulazione della piattaforma web (portale geo-cartografico) e implementazione dei servizi in rete a interrogazione.

Impatto atteso

Miglior conoscenza degli strumenti e dei contenuti della pianificazione e consapevolezza dei processi e delle azioni.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Favorire la trasparenza dell'azione amministrativa (tempi e modi) per il complesso delle funzioni urbanistiche esercitate dall'Ente mediante un controllo di gestione dei procedimenti valutativi dei piani urbanistici comunali, attivando il monitoraggio degli step procedurali mediante set di dati anagrafici con procedure web-compatibili.	n. procedimenti (strumenti urbanistici) attivati nell'anno o in corso, e loro elaborazioni, inseriti in banca-dati e monitorati con procedura web	100%	
1-			
1-	0		
1-	0		

Destinatari	Comuni e tecnici					
Budget note:	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	U.O. Pianificazione territoriale e supporto tecnico ai Comuni					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
1 Compilazione banca-dati anagrafica dei Piani:registrazione step degli atti procedurali e degli atti ricevuti/emessi. Controlli di completezza a chiusura (archiviazione) procedimento	previsto					Attività quotidiana per garantire completezza e aggiornamento della banca-dati
	effettivo					
2 Sviluppo procedura informatica web-compatibile: definizione interrogazioni	previsto					Test da parte del solo personale Servizio Urbanistica
	effettivo					
3 Sviluppo procedura informatica web-compatibile: selezione variabili banca-dati (filtraggio) per garantire eventuale possibilità di interrogazione internet.	previsto					Test da parte del solo personale Servizio Urbanistica
	effettivo					
4 Verifica-collauda procedura (intra web)	previsto					Da realizzarsi con utente non esperto.
	effettivo					
5 Perfezionamento procedura ed eventuale accessibilità home page dell'Ente (internet)	previsto					L'accessibilità internet della banca-dati (filtrata) va valutata.
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA AREA AMMINISTRATIVA - comprende indicatori degli uffici:

bilancio, contabilità, programmazione
 personale
 informatica
 statistica
 archivio
 urp
 pari opportunità
 polizia provinciale
 atti amministrativi e difensore civico
 presidenza, cooperazione internazionale e patti territoriali
 stampa

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unità Operativa	indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore atteso 2017	Valore raggiunto 2017	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
Grado di attuazione della strategia e impatti dell'azione amministrativa														
Portafoglio dei servizi	50%	Informatica	variazione percentuale anno corrente/anno precedente della quantità di interventi richiesti per assistenza tecnica e manutenzione hardware e software applicativi	372/1352 + 373/1354	risultato/qualità - efficacia	-16%	-5%	18%	15%	-19%	-- (52)			
			N. interventi di assistenza tecnica e manutenzione hardware risolti entro i tempi pattuiti (<=9gg solari)/n.ro di interventi di assistenza tecnica e manutenzione hardware realizzati nell'anno	372/1352 + 373/1354	risultato/qualità - tempestività	92%	87%	86%	87%	82%	-- (52)			
			variazione percentuale anno corrente/anno precedente della quantità di interventi di assistenza tecnica e manutenzione hardware risolti entro i tempi pattuiti (<= 9 giorni solari)	372/1352 + 373/1354	risultato/qualità - tempestività	9%	9%	19%	6%	0% (10)	-- (52)			
			N. interventi di assistenza tecnica e manutenzione software applicativi risolti entro i tempi pattuiti (<=18gg solari)/n.ro di interventi di assistenza tecnica e manutenzione software applicativi realizzati nell'anno	372/1352 + 373/1354	risultato/qualità - tempestività	96%	96%	94%	94%	76% (11)	-- (52)			
			variazione percentuale anno corrente/anno precedente della quantità di interventi di assistenza tecnica e manutenzione su software applicativi risolti entro i tempi pattuiti (<= 18 giorni solari)	372/1352 + 373/1354	risultato/qualità - tempestività	4%	4%	19%	10%	-31%	-- (52)			
			Variazione percentuale anno corrente/anno precedente della quantità di procedure informatizzate sulle quali vengono realizzati interventi significativi di miglioramento e potenziamento (manutenzione evolutiva) e dei nuovi progetti di sviluppo di software	372/1352 + 373/1355	risultato/qualità	24%	14%	14%	10%	-21% (12)	-- (52)			
			N. interventi di interventi di assistenza tecnica e manutenzione hardware realizzati nell'anno	373/1354					1086	1044	800			
			N. interventi di assistenza tecnica e manutenzione hardware risolti entro i tempi pattuiti (<=9gg solari)	373/1354					859	860	550			
			N. interventi di assistenza tecnica e manutenzione software applicativi realizzati nell'anno	372/1352					1163	772	500			
			N. interventi di assistenza tecnica e manutenzione software applicativi risolti entro i tempi pattuiti (<=18gg solari)	372/1352					850	527	350			
			N. procedure informatizzate sulle quali vengono realizzati interventi significativi di miglioramento e potenziamento (manutenzione evolutiva)	372/1352	output				69	30	15			
			N. nuovi progetti di sviluppo di software	372/1353	output				20	13	5			
			N dei dipendenti che hanno partecipato ad almeno una giornata di formazione su aspetti informatici	373/1617 - 372/1616	processo					133 (54)	90			
			N. Giornate di partecipazione, in presenza o in videoconferenza, ad iniziative dell' Agenda Digital dell' Emilia Romagna ed al sistema delle Comunità tematiche	375/1318	processo					15	30 (53)			
			Numero di documenti digitali prodotti dall'Ente (Atti, lettere e protocolli, fatture, mandati) / N. tot. Documenti		risultato/ qualità - efficacia				69.597/110.398	32.698/54.733	27.000/45.000			
			Spesa annuale per toner e consumabili (€)	373/1354	processo					1711	2100			
			N.di server virtualizzati / n. server fisici	373/1355						37/40	38/36			
		Personale	Tempi medi che intercorrono tra le richieste di congedo e le autorizzazioni concesse	370/1342	risultato/qualità - tempestività	5 giorni	8giorni dall'arrivo al Servizio	10 giorni dall'arrivo al Servizio	9 giorni	8 giorni	10 giorni dall'arrivo al Servizio			
			N. modelli di pensione (P.A. 04) richiesti ed evasi	370/1347	output	75	100	120	150	150 (14)	200			
			N. tabelle di missioni controllate e messe in liquidazione	378	output	1.006	908	750	720	389 (13)	330			
			N. massimo di giorni lavorativi a inizio mese entro i quali vengono completati ed elaborati i "cartellini" presenze/assenze del mese precedente dei dipendenti	370/1342	risultato/qualità - tempestività	8	6	6	6	6	6			
			N. di deroghe al "Normale" orario di lavoro a tempo pieno per esigenze familiari autorizzate / n. dipendenti	370/1342	risultato/ efficienza						10/260			
			N. di deroghe al "Normale" orario di lavoro per part-time autorizzate / n. dipendenti	370/1342	risultato/ efficienza						41/260			

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unità Operativa	indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore atteso 2017	Valore raggiunto 2017	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
			N. di deroghe al "Normale" orario di lavoro per telelavoro autorizzate / n. dipendenti	370/1342	risultato/efficienza						7/260			
			N. annuale cessazioni dipendenti per pensionamento	370/1347	contesto					8	5			
			N. annuale cessazioni dipendenti per dimissioni volontarie	370/1347	contesto					1	1			
			N. annuale cessazioni dipendenti per mobilità volontaria fra Enti	370/1347	contesto					5	0			
			N. annuale cessazioni dipendenti per inabilità al lavoro	370/1347	contesto					0	2			
			N. certificati di servizio rilasciati	370/1342	output	47	41	33	40	28	34			
			Sorveglianza sanitaria: N. visite periodiche di idoneità	370/1343	output						101			
			Gestione flessibile dei servizi ausiliari: n. commessi utilizzati / n. sedi provinciali	370/1342	risultato/qualità-efficienza	13/7 (15)	13/7	13/7	11/7	8/2	8/2			
			N. dipendenti di ruolo al 31/12	377/1362	contesto			450	399	272	261			
			N. dipendenti TD in servizio al 31/12	378/1348	contesto			26	20	16	15			
			Denunce previdenziali ed assistenziali elaborate	378/1370	output			58	57	52	52			
			Rilevazioni previste dall'art. V del D. Lgs. 165/2001	378/1370	output			6	6	6	6			
			Cedolini elaborati	378/1369	output			6.774	6.048	4208	3620			
			Riscontri e rilievi INPS derivanti da dati discordanti sw INPS	378/1369	output			18	22	74	100			
			Pratiche TFR elaborate	378/1369	output			9	7	1	16 (51)			
			N. dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione	377/1364	contesto			427	19	81	77			
		Presidenza, Segreteria generale, Stampa	Gestione lavori socialmente utili in convenzione con il Tribunale di Modena: n. istanze evase per attività di segreteria / n. addetti (28)	506/1823	risultato/efficienza				39/1	38/1	17/1			
			n. sedute gestite del Consiglio e dell'Assemblea dei Sindaci/n. addetti	504/1819	risultato/efficienza				27/2	21/2	15/2			
			n. convocazioni Tavoli istituzionali Economico-Politici organizzati dalla Provincia/n. addetti	506/1823	risultato/efficienza				4/1	10/2	10/2			
			N. atti degli organi politici pubblicati nell'anno/n. personale interno impiegato nel processo nell'anno	504/1819-1820	risultato/efficienza	487/3	450/2-3	345/2	323/2 (17)	328/2 (18)	300/3			
			% controlli di regolarità amministrativa sugli atti dell'ente	504/1811	processo			11,9% (n. 588 atti)	12,3% (n. 664 atti)	12,7% (n. 371 atti)	10%			
			n. patrocini concessi / n. patrocini richiesti (29)	506/1823	risultato/quantità	240	180 su 200 richiesti	74	101	74/80	74/76			
			n. e mail dell'Ufficio Presidenza processate (che hanno richiesto un'attività come delega, lettera di risposta, organizzazione, appuntamento, riunione...)	506/1823	processo					2000/2	3500/3			
			N. bandi UE presentati nell'anno (30)	505/1822	Output	2	4	0 (19)	2	1	-			
			N. bandi UE il cui processo di valutazione si è concluso positivamente nell'anno/N. bandi UE per i quali si è concluso il processo di valutazione nell'anno (30)	505/1822	risultato/qualità-efficienza	1/3	0/1	0	0/1	1	-			
			Nuove richieste di finanziamento attivate	505/1822	risultato/efficacia					1	2			
			N. progetti in corso di gestione: europei, di cooperazione internazionale e patti territoriali/n. addetti (31)	505/1821/1822 e 506/1812	risultato/efficienza					12/1	11/1			
			% di risposta alle istanze presentate e informazioni richieste dai cittadini al Difensore Civico	506/1823	risultato/quantità					100% (34)	100%			
			n. Comuni convenzionati per il Servizio di Difensore Civico	506/1823	processo					7	14 (41)			
			n. procedimenti amministrativi seguiti dal Difensore Civico presentati da cittadini nei confronti di Comuni o Enti convenzionati	506/1823	processo					26 (35)	25 (40)			
			n. telefonate, e-mail, altre indicazioni a cittadini per istanze ad Enti non convenzionati o per materie non competenti alla Provincia di Modena	506/1823	processo						25			
			% di risposta alle richieste di informazione e comunicazione in tempo reale provenienti da aree e servizi dell'Ente e dagli organi di informazione	506/1824	risultato/quantità		100% (21)	100% (20)	100% (20)	100% (20)	100%			
			reperibilità per gli aspetti di informazione/comunicazione per i vertici di governo e per gli organi di stampa	506/1824	Output - risultato/qualità/accessibilità		H 24 (21)	H 24 (20)	H 24 (20)	H 24 (20)	H 24			
			N. comuni che aderiscono alla Convenzione per i servizi di Ufficio Stampa / n. Comuni presenti nel territorio provinciale	506/1824	risultato/quantità					12 (22)	14/47			
			n. di comunicati stampa / n. addetti stampa	506/1824	risultato/efficienza			714/1	743/1	617/1	450/1 (36)			
			n. conferenze stampa, incontri, eventi / n. addetti stampa	506/1824	risultato/efficienza			44/1	58/1	46/1	25/1 (36)			
			n. news ed eventi pubblicati sulla home page del sito	506/1824	Output			177	133	99	85 (36)			
			n. Tweet (notizie) per il Servizio Twitter sulla viabilità.	506/1824	Output					38	80 (38)			
			n. newsletter "la Provincia di Modena" in formato digitale / n. addetti stampa	506/1824	risultato/efficienza	6/5	0	0	0	2/1	4 (29)			
			n. servizi fotografici per conferenze stampa iniziative o eventi istituzionali / n. addetti (37)	506/1824	risultato/efficienza	16/1	8/1	16/1	37/1	46/1	50/1			
		URP	n. ore di apertura settimanale dell'URP	402/1698	contesto/input	23	23	23	23	23	23			

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unità Operativa	indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore atteso 2017	Valore raggiunto 2017	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
			n. contatti URP totali (segnalazioni, reclami, richieste di informazioni, accreditamenti Federa, richieste di accesso agli atti e accesso civico, distribuzione e vendita pubblicazioni e distribuzione depliant, pubblicazione albo pretorio online soprattutto di atti di altri Enti)	402/1698	contesto/input	1223	1337	1934	1539	1772	1600			
			N. segnalazioni risposte/N. segnalazioni ricevute all'URP	402/1698	risultato/quantità	197/221	226/275	191/251	225/251	171/215	180/225			
			N. segnalazioni a cui si è dato risposta nel termine di 30 gg./N. segnalazioni risposte	402/1698	risultato/qualità - tempestività	161/197	191/226	177/191	174/225	151/171	145/180			
		Finanziario	Rispetto dei tempi di pagamento dei mandati	507/1826	risultato/qualità - tempestività	45 gg.	28 gg.	30 gg.	30 gg.	30 gg.	30 gg.			
			Tempo medio apposizione visto di regolarità contabile sulle determinate	507/1826	risultato/qualità - tempestività						5 gg.			
			n. fatture registrate / n. addetti	507/1826	risultato/efficienza						3100/2			
			n. mandati di pagamento emessi / n. addetti	507/1826	risultato/efficienza						7500/7			
			n. Reversali d'incasso emesse / n. addetti	507/1826	risultato/efficienza						4600/7			
			IPT - importo accertato/importo previsionale	507/1826	risultato/quantità						94%			
			RC Auto - importo accertato/importo previsionale	507/1826	risultato/quantità						90%			
			Tributo Ambientale - importo accertato/importo previsionale	507/1826	risultato/quantità						85%			
			Tot. pagamenti effettuati con cassa economale / n. buoni economici emessi	507/1826	output				€183.781,54/ 280	€91.711,77 / 207	€35.000 / 150 (50)			
			n. enti partecipati, fondazioni ed enti strumentali su cui si effettuano analisi di bilancio, redazione di report, adozione di atti e aggiornamento-pubblicazione dati	507/1902	risultato/quantità				23	20	20			
			Data di approvazione Bilancio consolidato del gruppo Provincia di Modena	507/1902	risultato/qualità - tempestività						30/9			
			Data di approvazione revisione straordinaria delle partecipazioni societarie (TUSP D.Lgs 175/2016 modificato da D.Lgs 100/2017)	507/1902	risultato/qualità - tempestività						30/9			
			Data di approvazione del bilancio preventivo	402/1730 - 507/1902	risultato/qualità - tempestività	23/01/2013 (rif. anno 2013)	18/12/2013 (rif. anno 2014)	30/9/2015 (24) (rif. anno 2015)	-- (rif. Anno 2016)	29/7/2016 (25) (rif. Anno 2016)	18/7/2017 (26) (rif. Anno 2017)	(49)		
			Approvazione del PEG: giorni di scostamento dalla data di approvazione del bilancio	402/1730 - 507/1902	risultato/qualità - tempestività	13 gg. (Peg 2013)	34 gg. (Peg 2014)	29 (24) (Peg 2015)	-- (25) (Peg 2016)	-- (26) (Peg 2017)	(49)			
			Data di approvazione del rendiconto di gestione	507/1828	risultato/qualità - tempestività	18/04/2012 (riferito es.finanz.2011)	17/04/2013 (riferito es.finanz.2012)	9/4/2014 (riferito es.finanz.2013)	30/4/2015 (riferito es.finanz.2014)	27/04/2016 (riferito es.finanz.2015)	maggio			
			Risparmi ottenuti nel piano di razionalizzazione certificati dai Revisori e utilizzati per la contrattazione decentrata integrativa	507/1902	risultato/efficienza economica			102.384,28 € (rif. Risparmi 2013)		47.397,19 €(rif. Risparmi 2014)	65.828.53,€ (rif. Risparmi 2015)			
			Mese di erogazione dei premi collegati alla performance	507/1902	risultato/qualità - tempestività	marzo	aprile	aprile	giugno	giugno	giugno			
		Polizia Provinciale	n. coadiutori abilitati al controllo / cacciatori (capacità di intervento di controllo sulla fauna selvatica)	513/1849	risultato/qualità - efficacia				1500/4336	1500/3303	1500/3100			
			n. sanzioni elevate dai vigili provinciali in materia di caccia, pesca, codice della strada, tematica ambientale /numero agenti in servizio	502/1817	Output	596	538	442	399 /19 poi 16	371/16	250/15			
			n. sanzioni elevate dalle 70 guardie volontarie in materia di caccia e pesca	502/1817	Output - efficienza	54	50	65	58	56	30			
			n. controlli effettuati	502/1817	Output	2189	2.613	2554	1581	1589	1000			
			n. informative di reato	502/1817	Output	16	11	16	7	7	1			
			Km. Percorsi in pattugliamento /km strade del territorio provinciale	502/1817	processo					206.000/1026	185.000/1026			
			Kmq superficie territorio provinciale /agenti in servizio-	502/1817	contesto				2688/19 poi 16	2688/16	2688/15			
			Numero ore servizio serali e notturne annuali /totale ore servizio annuale	502/1817	processo					400/24.300	600/24.300			
		Statistica	N. informazioni raccolte per report statistici (32)	526	processo	78.655	78.655	78.655	78.655	78655	-			
			N. Portali web gestiti dall' addetto web manager dell'Ente	527/1892-1893	risultato/efficienza			19	16	17	17			
			N. Pagine web controllate dal web manager dell'Ente con il CMS Portal online	527/1892-1893	risultato/efficienza			3.171	1.609	2256	2256			
			N. implementazioni per la gestione dei portali web realizzate dal web manager dell'Ente	527/1892-1893	risultato/efficienza			596	992	802	802			
			N. Utenti di tutti i Portali gestiti	527/1892	contesto	452814	429412	432725	390.811	289127	289127			
			N. Sessioni web di tutti i Portali gestiti	527/1892	contesto	864020	796933	738729	614.875	428208	428208			
			N. Visualizzazioni di pagina web - Portale "Modenastatistiche"	526/1884 527/1893	contesto	26726	19355	18736	23.751	22165	22165			
			N. Visualizzazioni di pagina web - Osservatorio demografico online sul Portale "Modenastatistiche"	526/1884 527/1893	contesto	15548	12237	11294	13.296	12723	12723			
			N. rilevazioni statistiche/ n. addetti ufficio statistica (33)	526/1884 /1885 /1886	risultato/efficienza				7/2	8/2	6/2			
			N.di indicatori statistici elaborati nei report / n. addetti ufficio statistica	526/1884 /1885 /1886	processo					335/2	335/2			
			N. Report statistici prodotti /n. addetti ufficio statistica	526	risultato/efficienza	7	6	7	6	6/2	7/2			
		Archivio	n. protocolli di documenti pervenuti sulla casella di posta elettronica certificata dell'Ente / n. addetti	159/403	risultato / efficienza				30.900/ 5 poi 4 (42)	11.560/ 3 poi 2 (42)	11000/ 2 (42)			
			n. protocolli di documenti digitali pervenuti all'Ente / totale dei documenti ricevuti protocollati	159/403	risultato/quantità				33.575/ 67.487 (43)	14.755/ 30.659 (43)	15.000/ 30.500			

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unità Operativa	Indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore atteso 2017	Valore raggiunto 2017	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato	
			n. fascicoli aperti / n. addetti	159/403	risultato / efficienza				1.452/ 6 poi 5 (44)	1.206/ 3 poi 2 (44)	800/ 3 (44)				
			metri lineari documentazione trasferita all'Archivio di Deposito (versamenti)	159/404	output					500 (45)	233 (45)	250			
			n. pezzi archivistici movimentati per autodocumentazione dei Servizi e accesso agli atti a fini amministrativi	159/405	output					160/ 5 (46)	170/ 3 (46)	380/ 3 (46)			
			n. pezzi archivistici movimentati per consultazioni di ricercatori esterni all'Ente	159/405	output					105/ 5 (46)	94/ 3 (46)	95/ 2 (46)			
			n. fotografie dell'Archivio Fotografico dell'Ente esaminate ai fini autorizzativi di studio-riproduzione / n. addetti	159/404	risultato/ efficienza					68/ 2 (47)	101/ 2 (47)	50/ 2 (47)			
			n. volumi delle Biblioteche dell'Ente movimentati per prestito esterno e consultazione interna / n. addetti	159/404	risultato/ efficienza						25/ 1 (48)	15/ 1 (48)			
			n. opere della Raccolta d'Arte dell'Ente date in prestito a mostre esterne/ n. totale delle opere della Raccolta stessa.	228/1351	risultato/ quantità					20/ 285	9/ 285	5/ 285			
		Pari Opportunità	N° di casi e pareri di presunta discriminazione di lavoratrici/ori presi in carico	501/1816	output	67	63	60	45	30	25 (27)				
Stato di salute dell'amm.ne	50%		% di risultati negativi negli 8 parametri che accertano la condizione di Ente strutturalmente deficitario (1)		variabile equilibri generali	100%	100%	100%	100%	100%	100%				
			Saldo obiettivo calcolato ai fini del patto di stabilità		variabile equilibri	13,5 mln	11,5 mln (3)	3,6 mln (3)	7,8 mln (3)	comunque è rispettato					
			Rispetto Pareggio di bilancio		variabile equilibri						=/> 0				
			Equilibrio parte corrente: Entrate correnti Titolo I, II,III/spese correnti Titolo I + Tit. III rimborso quote capitali prestiti Interventi 3-4-5		variabile equilibri generali	112%	106%	106%	102%	100%	100%				
			Indebitamento locale procapite: residui debiti mutui/tot. popolazione		variabile indebitamento	€169	€156	€146	€137	€126	€117				
			Limite capacità di indebitamento ovvero tetto max dei mutui che si possono assumere: importo annuale interessi passivi per mutui e prestiti obbligazioni precedentemente contratti o emessi + quelli derivanti da garanzie prestate al netto dei contributi statali o regionali in c/interessi / importo entrate del rendiconto del penultimo anno precedente		variabile indebitamento	2,85%	2,90%	3,37%	1,90%	1,94%	1,95%				
			Stock di indebitamento		variabile indebitamento	112 mln	109 mln	102 mln	91 mln	88 mln	82mln				
			Velocità di riscossione entrate proprie: Riscossione Tit. I + III / Accertamento Tit. I + III		variabile gestione entrate	93%	89%	87%	92%	92%	88%				
			Pressione tributaria pro capite: accertamenti Tit. I/popolazione residente		variabile gestione entrate	€82	€91	€85	€79	€80	€80				
			Pressione finanziaria pro capite: accertamenti Tit. I+III/popolazione residente		variabile gestione entrate	€92	€96	€92	€86	€86	€85				
			Autonomia finanziaria: Tit. I + Tit. III / Tit. I + II + III		variabile gestione entrate	68%	76%	79%	70%	77%	80%				
			Velocità di gestione spese correnti: Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza		variabile gestione spese	59%	55%	59%	60%	46% (8)	60%				
			Rigidità della spesa corrente: spese personale + quote amm.to mutui / Tot. entrate Tit. I + II + III		variabile gestione spese	36%	39%	37%	30%	29%	30%				
			Limite alle assunzioni: spese personale (compreso le partecipate) / spesa corrente (< 50%)		variabile gestione spese	33%	33%	32%	23%	17% (9)	20%				
			Riduzione delle spese di personale: impegnato definitivo al 31/12 (2)		variabile gestione spese	€21.179.086	€19.580.981	€18.192.137	€15.807.833	€12.069.660	€13.000.000				
		Trasparenza Anticorruzione	Assolvimento obblighi di trasparenza e anticorruzione					30/12/2014	30/12/2015	30/12/2016	30/12/2017				
			Consegna delle proposte di revisione del Piano Anticorruzione (5)					31/12/2014	01/12/2015	30/11/2016	30/11/2017				
Confronti con altre amm.ni															
	100%														

Nota

(1) Gli 8 parametri sono: 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti; 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente; 3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38%; 4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III; 5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti; 6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti; 7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5%; 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui

all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. Tali parametri implicano una valutazione positiva quando la risposta è negativa. L'ente viene considerato in condizioni di deficiarietà se la risposta è positiva per almeno 4 parametri su 8.

(2) Contenimento della spesa di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge n. 296 del 27/12/2006. In particolare verranno tenute in considerazione esclusivamente le componenti della spesa previste dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'economia e finanze

(3) Il dato è riferito all'obiettivo programmatico finale. Nel 2014 l'Ente l'ha rispettato con un saldo di 4,2 milioni di Euro.

(3) Il dato è riferito all'obiettivo programmatico finale. Nel 2015 l'Ente NON ha rispettato il patto (saldo finale 1,1 milioni di Euro), come la maggior parte delle Province nel 2015, a causa dei tagli di finanza imposti alle province con la legge di stabilità per il 2015. Il DL 78/2015 - convertito in legge il 6 agosto 2015 - ha dettato norme speciali per consentire alle province di approvare un bilancio in equilibrio anche solo annuale, grazie a deroghe sull'applicazione dell'avanzo, deroghe che hanno reso di fatto impossibile per la maggior parte delle province il rispetto del Patto di Stabilità.

(4) Il patto di stabilità per effetto del decreto legislativo 118/2011 è stato sostituito con decorrenza 1 gennaio 2016 dal cosiddetto pareggio di bilancio che si basa su parametri completamente diversi per cui tale indicatore non viene più preso in considerazione.

(5) l'indicatore è stato aggiunto a seguito della delibera di giunta n. 75 del 25/2/2014 di aggiornamento del Peg - Piano della Performance 2014

(6) nel 2015, con l'avvio della contabilità armonizzata non è possibile rispettare il primo parametro, a meno di non considerare il FPV in entrata. Incerto è anche l'ottavo, vista la situazione finanziaria delle province.

(7) importi calcolati al netto delle reiscrizioni per esigibilità

(8) inferiore per ritardo recupero delle somme dovute allo stato per tagli di finanza pubblica al bilancio della provincia

(9) motivo inferiore perché cala la spesa di personale per L.56 e aumenta la spesa di restituzione a stato per tagli finanza pubblica

Fino al 2014 erano previsti 4 parametri relativi alla gestione dei residui; alla luce dei nuovi principi dell'armonizzazione contabile (ex D.Lgs. 118/2011) si ritiene non siano più significativi

(10) si sono raggiunti i livelli ottimali di servizio, ancora difficilmente migliorabili

(11) Molti interventi hanno riguardato il passaggio dati dei pc delle persone passate in Regione, operazione complessa e lunga

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unità Operativa	indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore atteso 2017	Valore raggiunto 2017	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
(12) decremento molto minore del previsto in quanto pur passati in regione molti colleghi hanno continuato ad utilizzare le procedure della Provincia; inoltre si sono messi in cantiere molti progetti nuovi per i Servizi misti														
(13) Ne sono state verificate altre n. 24 per i dipendenti RER distaccati c/o Provincia di Modena.														
(14) Il dato si riferisce all'insieme delle pratiche richieste ed evase, in quanto il modello PA04 non è più previsto.														
(15) Gallo è stato ammalato per 9 mesi. Gli altri uscieri sono stati organizzati in modo da colmare le assenze di Gallo senza dover ricorrere ad una sostituzione con un TD														
(16) nel 2016 fino al 31 luglio le sedi erano 3 comprendendo via delle costellazioni e relativi 4 commessi quindi l'indicatore risulterebbe 12/3.														
(17) n. 66 delibere di Consiglio e n. 257 Atti del Presidente (non più le delibere di Giunta). Risultato raggiunto 100% degli atti richiesti.														
(18) n. 103 delibere di Consiglio e n. 206 Atti del Presidente (non più le delibere di Giunta) e n. 19 delibere dell'Assemblea dei Sindaci. Risultato raggiunto 100% degli atti richiesti.														
(19) Non abbiamo potuto partecipare ai 6 progetti programmati perché i bandi che dovevano uscire nel 2014 sono stati tutti posticipati al 2015. Inoltre non abbiamo potuto partecipare a nuovi bandi in quanto sono venute a mancare le condizioni formali minime (il quadro delle deleghe) per poterli presentare.														
(20) Risultati raggiunti anche se da metà giugno 2014 e per tutto il 2015 e 2016, il personale giornalistico sia stato ridotto ad una sola unità (Istr.dir. addetto stampa); inoltre nonostante la modulazione dell'orario di servizio con 2 rientri pomeridiani, la struttura ha garantito ugualmente la copertura piena del servizio, in tutti i pomeriggi, e anche nelle ore serali, nei festivi e prefestivi, attraverso la reperibilità e la disponibilità a lavorare da casa e durante le ferie. Da ottobre 2014 gli organi di vertice sono il Presidente e i Consiglieri delegati.														
(21) Nonostante la rimodulazione dell'orario di servizio con 2 rientri pomeridiani, la struttura ha garantito ugualmente la copertura piena del servizio, anche nelle ore serali, nei festivi e prefestivi, H24, attraverso la reperibilità e la disponibilità a lavorare da casa in particolare modo durante le emergenze ma non solo														
(22) progetto pilota partito nel 2016 che offre un pacchetto di servizi inerenti l'Ufficio Stampa ai comuni che aderiscono alla convenzione														
(23) i 2700 contatti sono riferiti all'anno 2011 nel quale l'urp rilasciava ai cittadini stranieri il certificato di ricongiungimento familiare (1100) e l'orario di apertura era molto più ampio.														
(24) L'uscita della legge 56/2014 di riforma delle Province, l'incertezza finanziaria prevista dai tagli al bilancio quantificati a dicembre 2014, i ritardi regionali in materia di deleghe e personale bloccati a fine luglio con l'uscita della legge hanno portato l'Ente all'applicazione dell'esercizio provvisorio che si è concluso il 30 settembre 2015 data di approvazione del bilancio 2015. Il Peg viene approvato entro i 30 gg. prefissati ovvero il 29 ottobre 2015. Il documento tiene conto della riorganizzazione operata in seguito alle dimissioni del Direttore Generale il 1° ottobre.														
(25) dato non disponibile. Le proiezioni dei tagli di bilancio per il triennio previsti nella Legge di stabilità 2015 non consentirebbero di poter fare il bilancio 2016. Nella legge di stabilità per il 2016 non ci sono delle rettifiche migliorative. Aggiornamento inserito ad agosto 2016: a seguito della conversione in legge del D.L. 113 del 24/6/2016 che elimina la sanzione economica per il mancato rispetto del patto di stabilità 2015, si è potuto fare il bilancio e approvarlo il 29 luglio 2016. Aggiornamento inserito a dicembre 2016: a seguito dell'applicazione dei nuovi principi di programmazione e della contabilità armonizzata nonché della riorganizzazione del personale il Peg è stato approvato il 19/11/2016.														
(26) dato non disponibile. Le proiezioni dei tagli di bilancio per il triennio previsti nella Legge di stabilità 2015 non consentirebbero di poter fare il bilancio 2017. Nella legge di stabilità per il 2016 non ci sono delle rettifiche migliorative. Stante il perdurare delle incertezze istituzionali e finanziarie delle Province questo dato non viene preso in considerazione. Il decreto "Milleproroghe" DL 244 del 30/12/2016 prevede il rinvio al 31 marzo 2017 della scadenza per l'approvazione del bilancio preventivo e dei relativi allegati. Nella Conferenza unificata del 23/2/2017 è stato tolto il taglio imposto alle Province con la manovra finanziaria del 2015. Ugualmente però rimane l'impossibilità di redigere il bilancio 2017.														
(26) prosecuzione) Aggiornamento giugno 2017: grazie all'incremento delle risorse a favore delle Province, dato sia dal D.L. 50/2017 pubblicato in G.U. in data 24/4/2017 che dalla relativa conversione in legge (L. 96 del 21/6/2017 pubblicata nella G.U. del 23/6/2017) che mette a disposizione ulteriori ed indispensabili risorse, si è in grado di poter completare le previsioni contabili necessarie per l'approvazione del bilancio 2017														
(27) Negli anni il n° di casi e pareri è diminuito per le seguenti motivazioni: a volte si tratta di casi di maggiore gravità e urgenza che richiedono una gestione prolungata nel tempo, a scavalco di due anni; a volte aumentano le richieste di pareri di persone che si rivolgono all'ufficio e che - nel momento in cui viene richiesta anche solo la compilazione della scheda anagrafica e/o di delega - si rifiutano di compilare spesso per paura di perdere il posto di lavoro; a volte l'attività ha riguardato la gestione di casi già trattati negli anni precedenti: spesso ritornano persone che già si erano rivolte all'ufficio in precedenza, per avere ulteriori pareri; da maggio 2013 l'ufficio si è trasferito nella sede centrale della Provincia, è venuta a mancare la collaborazione fruttuosa con il servizio politiche del lavoro nonché la visibilità. Questo certamente è il fattore che più di altri ha ridotto la visibilità e l'utenza della Consiglieria di Parità. L'ufficio infatti era ubicato al piano superiore al Centro per l'Impiego e a fianco dell'Assessorato al lavoro e alle Pari opportunità, mentre ora la Consiglieria non ha più un ufficio proprio e deve prenotare di volta in volta uno spazio per poter ricevere le utenze. Anche questo ha contribuito a ridurre la visibilità dell'ufficio, che di fatto non esiste più se non per il tramite di un numero telefonico e una mail a cui gli utenti possono rivolgersi.														
(27) prosecuzione) Dal 2013, a seguito della legge di riordino e la relativa riorganizzazione, il servizio si è ridotto da 3 a 1 persona; inoltre si segnala come - rispetto alle già difficili condizioni del 2013, nel 2014 e nel 2015 la Consiglieria di parità abbia svolto il suo mandato senza percepire di fatto alcun compenso, gestendo le attività e i progetti in prima persona; infine dal luglio 2016 la Consiglieria di parità svolge attività di lavoro dipendente e a tempo pieno dall'ottobre 2016 e per espletare il mandato deve ricorrere a permessi non retribuiti, in una grave situazione di fondi calanti.														
(28) il dato comprende le pratiche gestite dall'ufficio nelle diverse fasi (avvio, prosecuzione e termine di attività)														
(29) l'indicatore è stato modificato nel 2017 con l'inserimento del denominatore. Per un raffronto è stato aggiunto il valore raggiunto anno 2016														
(30) Questi due indicatori sono sostituiti da quello successivo. L'incertezza istituzionale in cui si trova da alcuni anni la Provincia non consente di vincolare l'Ente in progetti pluriennali limitando la presentazione in sede europea di progetti.														
(31) dal 2017 l'indicatore è stato ampliato includendo la cooperazione internazionale e i patti territoriali visto che al funzionario sono state attribuite queste nuove competenze														
(32) il dato viene sostituito da indicatori più dettagliati sull'attività svolta														
(33) gli addetti dell'ufficio statistica sono 3 di cui uno a part time, uno con riduzione per mandato amm.vo e uno a tempo pieno che lavora anche sul progetto web. A tal fine sono state considerate 2 persone														
(34) Il Difensore Civico ha iniziato la sua attività a inizio Maggio 2016. Tutte le richieste dei cittadini sono state accolte														
(35) Nei sette mesi di attività dell'anno 2016 sono state accolte n. 30 istanze. Per n. 26 il procedimento è terminato. Le restanti 4 sono continuate nell'anno successivo														
(39) l'addetto stampa ha rinnovato la veste grafica della News Letter														
(36) Con la L. 56/2014 di riforma delle Province sono diminuite le deleghe di competenza e di conseguenza gli argomenti da trattare (es: ambiente, agricoltura, protezione civile, lavoro). Il lavoro giornalistico è garantito da un solo addetto (Istr.dir.addetto stampa).														
(37) Da alcuni anni tutti i servizi fotografici relativi a conferenze, incontri, eventi, iniziative, inaugurazioni ecc., sono realizzati dalla segreteria dell'ufficio stampa, dipendente dell'Ente, con un conseguente sostanzioso risparmio di risorse.														
(38) il servizio twitter-viabilità è iniziato nel mese di ottobre 2016														
(40) L'afflusso all'ufficio del Difensore Civico è notevole. Le ore di impegno sono 2,30 alla settimana. E' stato deciso che la segreteria facesse da "filtro" accogliendo solo le istanze di cittadini con problemi con i Comuni Convenzionati.														
(41) Sono stati considerati i singoli comuni facenti parte dell'Unione Area nord														
(42) A seguito della riorganizzazione dell'Ente il personale dell'Archivio-Protocollo è stato progressivamente ridotto: nel 2015 organico di 6 persone, di cui 5 addette alla protocollazione dei documenti in arrivo anche tramite PEC, ridotte a 4 nel corso dell'anno; nel 2016 organico di 4 persone, di cui 3 addette alla protocollazione come sopra, ridotte a 2 nel corso dell'anno; nel 2017 organico di 3 persone, di cui 2 addette alla protocollazione come sopra. La riconfigurazione istituzionale dell'Ente (L. 56/2014 e L.R. 13/2015), con conseguente riduzione delle competenze, ha determinato la riduzione numerica della documentazione protocollata.														
(43) Nel 2015 la registrazione dei documenti digitali pervenuti all'Ente includeva, oltre a quelli ricevuti sulla casella di posta elettronica certificata protocollati dagli operatori della U.O. Archivio, le fatture elettroniche acquisite con automatismi dal Sistema di gestione documentale (Protocollo) tramite il Sistema di interscambio di fatturazione elettronica (SDI), e i documenti relativi a procedimenti dei Settori Agricoltura e Ambiente. Nel 2016, con la riduzione delle competenze, tali documenti dei Settori Agricoltura e Ambiente non sono più pervenuti.														
(44) A seguito della riorganizzazione dell'Ente il personale dell'Archivio-Protocollo è stato progressivamente ridotto: nel 2015 organico di 6 persone, di cui 6 addette alla apertura dei fascicoli, ridotte a 5 nel corso dell'anno; nel 2016 organico di 4 persone, di cui 3 addette alla apertura dei fascicoli, ridotte a 2 nel corso dell'anno; nel 2017 organico di 3 persone addette alla apertura dei fascicoli. La riconfigurazione istituzionale dell'Ente (L. 56/2014 e L.R. 13/2015), con conseguente riduzione delle competenze, ha determinato la riduzione numerica dei fascicoli da aprirsi.														
(45) I versamenti del 2015 e del 2016 vanno riferiti anche alle cessate competenze dell'Ente e ai trasferimenti di sede di vari Servizi.														
(46) Con la riorganizzazione dell'Ente (L. 56/2014 e L.R. 13/2015) il personale dell'Archivio-Protocollo è stato progressivamente ridotto: nel 2015 organico di 6 persone, di cui 5 addette alla movimentazione dei pezzi archivistici; nel 2016 organico di 4 persone, di cui 3 addette alla movimentazione predetta; nel 2017 organico di 3 persone, tutte addette alla movimentazione di cui sopra.														
(47) Con la riorganizzazione dell'Ente (L. 56/2014 e L.R. 13/2015) il personale dell'Archivio-Protocollo è stato progressivamente ridotto: nel 2015 organico di 6 persone, di cui 2 addette al vaglio delle fotografie; nel 2016 organico di 4 persone, di cui 2 addette al vaglio delle fotografie; nel 2017 organico di 3 persone, di cui 2 addette al vaglio delle fotografie.														
(48) Con la riorganizzazione dell'Ente (L. 56/2014 e L.R. 13/2015) dal 2016 l'Archivio-Protocollo ha assunto la gestione, oltre che della propria Biblioteca A&B, anche della Biblioteca del CEDOC, con 1 addetto appartenente al proprio organico.														
(50) L'economicità che si è verificata è dovuta: nel 2016 per effetto della transizione di molti uffici sotto alla Regione o Agenzie ai sensi della L.R. 13/2015, dall'uscita degli amministratori e direttore generale dal governo dell'Ente ai sensi della L. 56/2014 e dall'applicazione delle nuove regole sullo split payment ai sensi della legge di stabilità 2015 n. 190/2014 che ha traslato i pagamenti con l'iva dalla cassa alla ragioneria pur rimanendo in carico l'attività istruttorie. Nel 2017 il calo è dovuto alla razionalizzazione dei costi tipo: abbonamenti a banche dati, riviste e leggi d'Italia, telepass, quotidiani in visione ecc... A seguito del drastico calo dei pagamenti è stata riorganizzata l'attività lavorativa della cassiera attribuendole ulteriori competenze oltre a continuare a seguire l'ufficio associato del contenzioso tributario e consulenza fiscale.														
(51) Compresi n. 14 per TD Agenzia Regionale per il Lavoro														
(52) gli indicatori del servizio informatica dal 2017 vengono dettagliati in miglior modo con gli indicatori presenti nelle righe sottostanti, a tal fine questi 6 indicatori vengono chiusi.														
(53) l'aumento rispetto al 2016 è dovuto alla ripresa dei lavori di 10 Comunità tematiche a cui si è partecipato a tutte														
(54) nel 2106 si sono effettuati i corsi per la nuova procedura presenze/cartellini														

REVISIONE DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

Responsabile Guizzardi Raffaele

tipo di azione:	PREMIANTE DI PRESIDENTE/SEGRETARIO GENERALE
Area / Servizio	2.0 Area Amministrativa
Indirizzo Strategico	Sviluppo istituzionale
Obiettivo Strategico Peg	507
Obiettivo Operativo Peg	1902

Descrizione sintetica

L'introduzione della contabilità armonizzata per effetto del decreto legislativo 118/2011 con l'inserimento di nuovi documenti di programmazione (es: DUP), nonché la riforma dell'impianto degli organi delle Province ai sensi della legge 56/2014 rende necessaria, nelle more di una eventuale ridefinizione del quadro istituzionale, una profonda revisione del regolamento di contabilità.

Impatto atteso

Il risultato che si intende raggiungere è quello di rendere maggiormente chiaro e snello l'iter di approvazione dei documenti di programmazione e di rendicontazione della spesa e di aggiornare tutti gli articoli ai sensi delle leggi sopra menzionate, pertanto l'impatto potrà essere in termini di efficienza dell'azione amministrativa.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Approvazione del regolamento da parte del Consiglio	delibera di approvazione entro il	31/12	
1-			
1-	0		
1-	0		

Destinatari	Consiglio, Collegio dei Revisori, Dirigenti, Dipendenti
--------------------	---

Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

Team di progetto	tutto il personale dell'area amministrativa
-------------------------	---

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Incontri del gruppo di lavoro formato dai dipendenti dell'Area Amministrativa e collaborazione con l'U.O. Segreteria generale e atti amministrativi	previsto					
	effettivo					
predisposizione bozza di regolamento	previsto					
	effettivo					
parere del Collegio dei revisori	previsto					
	effettivo					
approvazione da parte del Consiglio	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

PROGETTO SPECIALE FORMEZ P.A.: TRASPARENZA E ACCESSO CIVICO

Responsabile Leonelli Fabio

tipo di azione:	PREMIANTE DI PRESIDENTE/SEGRETARIO GENERALE
Area / Servizio	2.5 Affari generali e Polizia provinciale
Indirizzo Strategico	Sviluppo istituzionale
Obiettivo Strategico Peg	504
Obiettivo Operativo Peg	1811

Descrizione sintetica

Adesione al progetto che coinvolge diversi enti locali tra cui la Provincia in cui si debbono definire e sperimentare procedimenti e/o soluzioni innovative nell'ambito della "Trasparenza / nuovo accesso civico / FOIA", in collaborazione con il ministero della Funzione Pubblica ed il Formez PA. Ci si attende uno sviluppo di azioni di natura organizzativa, un miglioramento delle procedure di gestione dei processi decisionali e documentali coerenti con il diritto all'accesso, un necessario adeguamento del Regolamento sull'accesso agli atti.

Impatto atteso

Sensibile miglioramento nella gestione dei processi e procedure in materia di diritto d'accesso (es: riduzione dei tempi dei passaggi infraprocedimentali, miglioramento dell'output di processo, sviluppo e razionalizzazione dei processi organizzativi)

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Analisi dei procedimenti e processi e soluzione delle criticità riscontrate	entro il	30/11	
2-Elaborazione della proposta di aggiornamento delle disposizioni organizzative sull'accesso civico da sottoporre al Presidente	entro il	31/12	

Destinatari	dipendenti, cittadini utenti, amministratori					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Dirigente, Segretario Generale, Rebecchi Riccardo e Pipino Angela, dirigenti dell'Ente e membri gruppo trasparenza					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Costituzione di un gruppo di lavoro e nomina referente	previsto					
	effettivo					
Firma protocollo di intesa tra la Provincia e il Ministero per la Semplificazione della P.A.	previsto					
	effettivo					
Definizione Piano di Lavoro in collaborazione con il Formez P.A.	previsto					
	effettivo					
Preparazione della documentazione in funzione delle fasi di lavoro inserite nel Piano in previsione dell'attuazione	previsto					
	effettivo					
Analisi e studio delle criticità presenti nelle attuali disposizioni organizzative sull'accesso civico	previsto					
	effettivo					
Comunicazione delle ipotesi di soluzione delle criticità con il gruppo trasparenza e con i dirigenti dell'Ente, confronto coi medesimi e affinamento delle soluzioni	previsto					
	effettivo					
Elaborazione della proposta di aggiornamento delle disposizioni organizzative sull'accesso civico e presentazione del Regolamento aggiornato e implementato al Presidente.	previsto					
	effettivo					

Anticorruzione e Trasparenza

Responsabile Leonelli Fabio

<i>Politica:</i>	Sviluppo istituzionale
<i>Ob. Strategico</i>	504
<i>Ob. Operativo</i>	1811

Descrizione sintetica

Definizione degli atti di pianificazione in materia di anticorruzione e di trasparenza aventi oggetto misure di prevenzione e informative a vantaggio di utenti e cittadini a seguito di una corretta e legale azione amministrativa.

Impatto atteso

Coinvolgimento di tutti i dipendenti nelle modalità di lavoro alla luce delle misure di prevenzione del rischio corruttivo e maggiore apertura nei confronti di utenti e cittadini a seguito di un agire più trasparente mediante pubblicazione e aggiornamento di dati e informazioni sul sito web istituzionale con un impatto sull'azione amministrativa che risulta più corretta e rispettosa delle leggi.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Aggiornamento del Piano anticorruzione 2018-2020	Ricezione proposte di aggiornamento dai dirigenti entro il	fine novembre	
2-Aggiornamento del sito internet dell'Ente in particolare la sezione "Amministrazione trasparente" con riferimento alle novità introdotte dal D.Lgs 25/5/2016 n. 97	entro il	31/12/17	
3-Attestazione senza rilievi da parte del Nucleo di Valutazione in merito alla pubblicazione, completezza e aggiornamento dei documenti, dati e informazioni da inserire nella sezione "Amministrazione Trasparente"	Rilievi formulati dal NdV	zero	
4-Monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione anno 2017	Redazione relazione sull'attività svolta nell'anno, entro il	31/12/17	

Destinatari	dipendenti - utenti - cittadini					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	U.O Segreteria generale e atti amministrativi, Rebecchi Riccardo, Martinelli Barbara, Gea Zoda					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Incontri con il Gruppo di lavoro per la definizione dell'aggiornamento del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	previsto					
	effettivo					
Approvazione del Piano 2017 - 2019	previsto					
	effettivo					
Attestazione del Nucleo di Valutazione in merito all'adempimento sugli obblighi di trasparenza del sito dell'Ente	previsto					
	effettivo					
Monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione	previsto					
	effettivo					
Incontri con il Gruppo di lavoro per l'aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale	previsto					
	effettivo					
Redazione lettera di richiesta di proposte di aggiornamento Piano anticorruzione 2017-2019 e valutazione proposte ricevute.	previsto					
	effettivo					

Note agli stati di attuazione

al 31 dicembre

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA AREA LAVORI PUBBLICI - comprende indicatori degli uffici

manutenzione e lavori speciali strade
 edilizia
 programmazione scolastica
 patrimonio
 avvocatura
 mobilità sostenibile
 appalti
 espropri
 concessioni
 contratti
 economato

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unifà Operativa	indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore atteso 2017	Valore raggiunto 2017	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato		
Grado di attuazione della strategia e impatti dell'azione amm.va																
Portafoglio dei servizi	50%	Viabilità ed Edilizia	% progettazioni esecutive effettuate all'interno/ tot. progettazioni esecutive approvate	229/1803 230/1810-1811 231/1820 455/1613-1614	risultato/ efficienza	89% (93/104)	85% (57/67)	94% (47/50)	96% (48/50)	80%						
			% direzioni lavori effettuate all'interno/ tot. cantieri attivati	229/1803 230/1810-1811 231/1820 455/1613-1614	risultato/ efficienza	94% (99/105)	96% (49/51)	90% (53/59)	100%	90%						
			% di incremento del costo di opere pubbliche che hanno subito varianti per cause impreviste	229/1803 230/1810-1811 231/1820 455/1613-1614	risultato/ qualità- efficacia				9,70%	<= 10%						
			n. certificazioni di collaudo eseguiti internamente/ n. tot. certificazioni di collaudo eseguite (34)	229/1803 230/1810-1811 231/1820 455/1613-1614	risultato/ efficienza				100%	95%						
	Strade e Piste ciclabili			n. dipendenti addetti alle strade (operai + tecnici) / tot. Km. Strade prov.li	455/1613-1614	risultato/ qualità - efficacia					76/1026	73/1026				
				n. ordinanze di limitazione (transito-velocità sulle strade) per dissesti / tot. Km. Strade prov.li (29)	455/1614	risultato/ qualità - efficacia					46/1026	45/1026				
				Km. di strade su cui sono stati fatti interventi di ripavimentazione stradale / Km. Strade prov.li (30)	455/1614	risultato/ qualità - efficacia					21,5/1026	47/1026				
				costo medio di ripavimentazione strade al mq in €iva compresa (31)	455/1614	contesto					7,20	6,60				
				Km. di segnaletica orizzontale rifatta ex novo o ripassata (in amministrazione diretta e in affidamento esterno)	455/1614	output					802	1450				
				Costo degli interventi di segnaletica orizzontale (realizzati con affidamento all'esterno) / km. di strade sottoposti ad interventi di segnaletica orizzontale (con affidamento all'esterno)	455/1614	risultato / efficienza economica					138.600 / 500	350.500 / 1185				
				Km. di pertinenze stradali sfalciate nelle aree di montagna (in amministrazione diretta e in affidamento esterno)	455/1614	output					1485	2200				
				Km. di pertinenze stradali sfalciate nell'area di pianura (in amministrazione diretta e in affidamento esterno)	455/1614	output					4555	3835				
				Costo dello sfalcio delle pertinenze stradali nelle aree di montagna (realizzati con affidamento all'esterno) /km. di sfalcio effettuati (con affidamento all'esterno) (32)	455/1614	risultato / efficienza economica					56.800 / 1045	124.400 / 1748				
				Costo dello sfalcio delle pertinenze stradali nelle aree di pianura (realizzati con affidamento all'esterno) /km. di sfalcio effettuati (con affidamento all'esterno) (32)	455/1614	risultato / efficienza economica					57.900 / 2555	48.200 / 2135				
				Costo complessivo della manutenzione ordinaria delle strade e delle piste ciclabili / Km. strade provinciali e piste ciclabili (33)	455/1614-1615	Risultato/ efficienza economica					1.005.572 /1181	1.471.600/1181				
				Costo complessivo della manutenzione ordinaria delle strade e delle piste ciclabili / popolazione residente	455/1614-1615	Risultato/ efficienza economica					1.005.572 / 701.642 (dato all'1.1.2016 fonte Istat)	1.471.600 / 700.862 (dato all'1.1.2017 fonte Istat)				
				Km. di strade con flussi di traffico superiori a 3 milioni/anno di veicoli / Km. strade provinciali	455/1614	contesto					138,6 / 1026	140 / 1026				

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unità Operativa	indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore atteso 2017	Valore raggiunto 2017	Grado di raggiungim o della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungim o della performance organizzativa medio ponderato
			tempi medi per radazione pareri geologici per pianificazione (in giorni)	455/1613	processo						60			
			n. complessivo incidenti annui - di cui n. mortali	455/1614	contesto					539-16	540-15			
			n. percorsi natura	455/1615	contesto					3	3			
			n. percorsi piste ciclabili	455/1615	contesto					2	2			
			Tot. km. percorsi natura e piste ciclabili / n. addetti tecnici	455/1615	risultato / efficienza tecnica					155/2	155/2			
			Spesa sostenuta dall'Ente e dai Comuni per la manutenzione ordinaria dei percorsi natura e piste ciclabili / Tot. Km percorsi natura e piste ciclabili	455/1615	risultato / efficienza economica					147.000 / 155	156.000 / 155			
			n. autorizzazioni rilasciate relative a manifestazioni sulle piste ciclabili o sui percorsi natura	455/1615	output					6	8			
			n. ordinanze emesse inerenti le piste ciclabili e i percorsi natura	455/1615	output					3	4			
			n. incontri con i comuni, interventi a convegni o iniziative pubbliche per realizzazione nuove piste o sulle tematiche della mobilità sostenibile	455/1615	processo					15	18			
		Patrimonio	n° contratti di locazione attiva stipulati dall'Ente, servizi concesse su immobili di proprietà e concessioni d'uso attive onerose di beni immobili (incluse le palestre concesse in utilizzo in orario extrascolastico)	229/1802	output					41	29 (28)			
			n. comodati attivi e n. concessioni d'uso attive gratuite stipulati dall'Ente su immobili di proprietà	229/1802	output						12 (28)			
			n° contratti di locazione passiva stipulati dall'Ente, atti di concessioni d'uso passive onerose sottoscritte (inclusi gli atti relativi alle palestre in uso scolastico) e atti di concessioni demaniali e consortili sottoscritte dall'Ente	229/1802	output					50+50+50 (10)	178 (28)			
			n. comodati passivi stipulati dall'ente e concessioni passive gratuite (inclusi gli accordi per i Centri per l'Impiego)	229/1802	output						10			
			n. contratti di locazione passiva, concessioni passive onerose e gratuite, comodati passivi ancora in carico all'Ente per funzioni trasferite ex L. 13/2015	229/1802	output						3			
			n. immobili di proprietà dell'Ente	229/1802	contesto						165			
			n. immobili in uso a vario titolo (L. 23/96)	229/1802	contesto						52			
			n. immobili di proprietà liberi (non in uso istituzionale, non concessi in locazione, comodato e concessione d'uso)	229/1802	contesto						8			
			superficie in mq commerciali degli immobili di proprietà dell'Ente adibiti a funzioni istituzionali (27)	229/1802	contesto						13.425			
			n. procedure in corso per la vendita a terzi di relitti stradali - terreni di proprietà dell'Ente	229/1802	processo						21			
			n. immobili di proprietà accatastati / n. immobili di proprietà non ancora accatastati	229/1802	risultato/ qualità- efficacia						164/1			
			tot. Ore di inutilizzo palestre per sospensione a vario titolo e non pagate dall'Ente / tot. Ore di utilizzo contrattuale degli impianti sportivi di terzi	229/1802	risultato / efficienza- capacità di utilizzo						1.489/20.225			
			n. procedure di alienazione espletate nell'anno e previste nel Piano Alienazioni / n. totale di alienazioni previste nel Piano	229/1802	risultato / gradodi realizzazione degli obiettivi						4/6			
		Sinistri	% sinistri passivi la cui procedura è stata attivata nei successivi 30 gg	104/1618	risultato/ qualità-tempestività		97%	100%	100%	100%	90%			
			% sinistri attivi con procedimento di recupero danni andato a buon fine	104/1618	risultato/ qualità- efficacia		80%	81%	74% (17/23) (11)	84% (16/19)	70%			
		Contratti	n. contratti stipulati (13)	229/1809	output	221	164	150	82	55 (15)	55			
			tempi medi dalla data di aggiudicazione alla data di stipula del contratto (13 e 24)	229/1809	risultato/ qualità-tempestività	92gg (12)	88 gg.	116 gg. (12)	111 gg. (12)	87,34 gg. (14)	-			
			tempi medi dalla data di efficacia dell'aggiudicazione alla data di stipula del contratto (13)	229/1809	risultato/ qualità-tempestività						100 gg.			
			n. controlli autodichiarazioni (art. 11 Reg.to Controlli interni)	229/1809	processo				922	1065	600			
			n. lettere interne ed esterne (comunicazioni, richieste e convocazioni contraenti, richieste certificati ad Enti, ...) / n. addetti	229/1809	risultato / efficienza				1327/2	1239/2	650/2			

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unità Operativa	indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Grado di raggiungiment o della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungiment o della performance organizzativa medio ponderato
						raggiunto 2012	raggiunto 2013	raggiunto 2014	raggiunto 2015	raggiunto 2016	atteso 2017		
		Avvocatura	n. cause attivate nell'anno affrontate internamente per l'Ente (Comuni convenzionati inclusi a partire dal 2016) / n. totale di cause attivate nell'anno	229/1818	risultato/ qualità- efficienza	37/42	23/29	23/24	15/17 (18)	28/35 (19)	32/35		
			n. di cause concluse positivamente per l'Ente nell'anno (Comuni convenzionati inclusi a partire dal 2016) / n. totale cause concluse nell'anno	229/1818	risultato/ qualità- efficacia	30/35 (20)	36/85 (21)	14/15 (22)	28/32 (23)	16/19	13/15		
			n. dei Comuni che aderiscono alla convenzione / n. comuni del territorio provinciale senza ufficio legale.	229/1818	risultato/ qualità- efficacia				15/44	19/44	23/44		
			n. pareri resi ai Servizi della Provincia e ai Comuni convenzionati / n. pareri richiesti	229/1818	risultato/ qualità- efficacia				64/64	56/56	58/60		
			n. udienze discussione sospensive vinte / n. sospensive richieste	229/1818	risultato/ qualità- efficacia						8/10		
		Espropri	n. procedure espropriative attivate nell'anno / n. richieste attivazione nuove procedure espropriative nell'anno	231/1821	efficacia						26 - 7/7		
			n. di richieste, osservazioni, perizie, controdeduzioni verificate / n. di richieste, osservazioni, perizie, controdeduzioni pervenute	231/1821	efficacia						50/50		
			n. di ricorsi contro provvedimenti accolti dal GA in ragione di vizi della procedura espropriativa	231/1821	processo						0		
		Edilizia patrimoniale e scolastica	n. interventi evasi di manutenzione ordinaria inerenti l'edilizia patrimoniale e scolastica/n. interventi richiesti di manutenzione ordinaria	229/1803 230/1811	risultato/ quantità					320/331	320/330		
			Tempo medio di risoluzione della richiesta di intervento di manutenzione ordinaria all'edilizia patrimoniale e scolastica	229/1803 230/1811	risultato/ qualità - tempestività					30 gg.	30 gg.		
			n. interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazioni e nuovi edifici legati all'edilizia patrimoniale e scolastica / n. addetti all'edilizia straordinaria	229/1803 230/1810	risultato/ efficienza tecnica					10/10	8/10		
			n. interventi di manutenzione ordinaria all'edilizia patrimoniale e scolastica / n. addetti all'edilizia ordinaria	229/1803 230/1811	risultato/ efficienza tecnica					368/5	380/5		
			costo opere realizzate (progettazione + direzione lavori) / n. addetti edilizia ordinaria e straordinaria	229/1803 230/1810- 1811	risultato/ efficienza economica					8.000.000/13	7.000.000/13		
			n. progettazioni interne per manutenzioni straordinarie di edilizia patrimoniale e scolastica	229/1803 230/1810	processo					9	7		
			n. progettazioni interne per manutenzioni ordinarie di edilizia patrimoniale e scolastica	229/1803 230/1811	processo					35	30		
			n. progettazioni esterne per manutenzioni straordinarie di edilizia patrimoniale e scolastica	229/1803 230/1810	processo					2	4		
			n. progettazioni esterne per manutenzioni ordinarie di edilizia patrimoniale e scolastica	229/1803 230/1811	processo					0	2		
			n. direzione lavori interne per manutenzioni straordinarie di edilizia patrimoniale e scolastica	229/1803 230/1811	processo					11	7		
			n. direzione lavori interne per manutenzioni ordinarie di edilizia patrimoniale e scolastica	229/1803 230/1811	processo					29	25		
			n. direzione lavori esterne per manutenzioni ordinarie e straordinarie di edilizia patrimoniale e scolastica	229/1803 230/1810- 1811	processo					0	2		
			n. attività di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione per manutenzione straordinaria di edilizia patrimoniale e scolastica	229/1803 230/1811	processo					13	10		
			n. attività di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione per manutenzione straordinaria di edilizia patrimoniale e scolastica	229/1803 230/1811	processo					13	10		
			€recuperati attraverso partecipazione a bandi regionali e finanziatori privati (es: da Eni, Barilla Fondazioni ecc.....)	230/1810	processo					7 milioni	4 milioni		
		n. di incontri con i Presidi e il personale scolastico per attività di formazione illustrativa inerenti la manutenzione dell'edilizia scolastica	230/1810- 1811	processo					35	25			
		n. certificati di regolare esecuzione per lavori di manutenzione ordinaria/straordinaria inerenti l'edilizia patrimoniale e scolastica	229/1803 230/1810- 1811	processo					30	28			
		n. sopralluoghi per verifica lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria inerenti l'edilizia patrimoniale e scolastica	229/1803 230/1810- 1811	processo					450	450			

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unità Operativa	indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore atteso 2017	Valore raggiunto 2017	Grado di raggiungim o della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungim o della performance organizzativa medio ponderato
			n. commissioni di gara per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria inerenti l'edilizia patrimoniale e scolastica	229/1803 230/1810-1811	processo						5	5		
			n. istituti scolastici superiori e n. edifici	230/1817	contesto				32 istituti e 55 edifici (a.s. 2015-2016)	30 istituti e 55 edifici (a.s. 2016-2017)	30 istituti e 55 edifici (a.s. 2017-2018)			
			n. alunni nelle scuole superiori / n. classi	230/1817	contesto				32.207 / 1.387	32.707 / 1.422	33.277/1444			
			Capacità di soddisfare le domande di interventi di manutenzione straordinaria - ristrutturazione inoltrate dalle scuole secondarie statali entro 30 giorni dalla richiesta	460/1637	Risultato/ Quantità e qualità- tempestività		30% (17)	30%	30%	32,7% (16)	30%			
			mq di superficie (al lordo delle murature) degli edifici delle scuole superiori	230/1811	contesto				280.487	270.665	270			
			metri cubi da riscaldare nelle scuole superiori (superficie al lordo delle murature)	230/1811	contesto				1.052.907	995.414	995			
		Program.me Scolastica	n. scuole prive di palestra interna o dotate di impianti insufficienti per soddisfare il fabbisogno / tot. Scuole	230/1819	contesto					21/30	21/30			
			n. classi che utilizzano palestre esterne / n. tot. classi	230/1819	contesto					470/1422	17/44			
			n. classi per le quali è necessario organizzare il trasporto scolastico verso la palestra vista la lontananza dalla scuola / tot. n. classi che utilizzano palestre esterne	230/1819	contesto					112/470	175/558			
			n. rendicontazioni inviate dalle scuole superiori entro la scadenza fissata inerenti i budget spesi e verificate dall'ufficio programmazione scolastica / tot. n. scuole superiori a cui è stato attribuito un budget di spesa	230/1817	Risultato / quantità					28/30	29/30			
			n. scuole con bar scolastici che versano il 40% del canone / tot. n. scuole con bar scolastici	230/1817	risultato/ efficienza economica					6/6	7/7			
			n. incontri con tutte le scuole superiori previsti dalla Convenzione per l'Autonomia / n. incontri organizzati	230/1817	output					2/2	2/2			
			n. scuole che rispettano parametro aule e laboratori/classi / n. totale scuole (parametro da Convenzione)	230/1817	contesto					20/30	21/30			
			n. scuole che rispettano parametro mq/studente /n. totale scuole (parametro da Convenzione)	230/1817	contesto					21/30	22/30			
			n. scuole che rispettano entrambi i parametri /n. totale scuole (parametro da Convenzione)	230/1817	contesto					17/30	18/30			
		Amm.vo LL.PP ed Economato	n. gare indette e aggiudicate (sono incluse le procedure aperte e negoziate dell'Edilizia, Viabilità ed Economato)	229/1806	output				24	28	26			
			n. ditte accreditate all'Albo Operatori Economici	229/1806	processo					177	464			
			n.ro sinistri passivi/ tempi di risposta in gg. al cittadino e all'assicuratore (37)	229/1806	Risultato / qualità - tempestività			187/6	164/5	127/11	127/10			
			n.ro affidamenti diretti (x motivi di urgenza opp. < 40.000 o x gare per lotti spezzati, o x gare in cui si richiedono pochi preventivi o affidamento diretto puro con unico operatore) /n.ro contratti per corrispondenza (38)	229/1806	Efficacia: semplificazio ne)			116/167	215/90	167/188 (35)	150/100			
			n.ro subappalti/tempi di autorizzazione al subappalto in gg. (per Decreto 50/2016 i tempi sarebbero 15 gg. <100.000 €oppure 30 gg. se =>100.000 €)	229/1806	Risultato / qualità - tempestività			67/13	31/6	33/6	50/6			
			Osservatorio appalti: giornate di formazione/enti abbonati e partecipanti	229/1806	efficacia				10/45-1220	7/54-1462 (39)	9/59-1400			
			N.ro determine x acquisti su piattaforme elettroniche Mepa, Intercent ER, Consip (sono inclusi RdO, Oda e acquisti in convenzione) /n.ro totale determinazioni acquisti economici	229/1801	efficienza				16/61 (26,22%)	31/89 (34,83%)	25/50 (50%)			
			polizze assicurative rinnovate/totale polizze assicurative	229/1801	efficacia				4/11 (36,36%)	4/11 (36,36%)	7/10 (70%)			
			costo totale manutenzione automezzi solo economato (non sono inclusi i mezzi pesanti della manutenzione strade)/n.ro totale veicoli (36)	229/1801	efficacia				€99.806/91	€88.013/81	€86.650/52			
			n.ro Alienazioni e rottamazioni/n.ro totale veicoli	229/1801	efficacia				1/91	10/81	6/52			

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unità Operativa	indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore atteso 2017	Valore raggiunto 2017	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato			
			n.ro movimentazioni in entrata e uscita dall'inventario/n.ro totale beni inventariati (sono inclusi gli arredi scolastici)	229/1801	efficienza				1518/118.852	3086/117.328	4291/121.474						
			n. appalti > 150.000 € per lavori	229/1806	output						1	4					
			n. appalti < 150.000 € per lavori e forniture di beni e servizi di qualsiasi importo	229/1806	output							27	22				
		Trasporti e Concessioni			n. provvedimenti rilasciati (autorizzazioni e nulla osta per concessioni stradali, impianti pubblicitari, manifestazioni sportive e non, trasporti eccezionali, noleggio di autobus con conducente, rilascio licenze conto proprio, agenzie pratiche auto, autoscuola e scuola nautiche, impianti a fune, officine di revisione, attestati di idoneità per autotrasporto c/terzi merci e viaggiatori, insegnanti ed istruttori di autoscuole) / n. addetti	231/1822 - 1824-1825	efficienza						2.886/10	2.900/10			
					N. provvedimenti di rigetto istanze/ tot. n. provvedimenti rilasciati (compreso rigetti)	231/1822 - 1824-1825	Risultato/ Quantità							75	70		
					tempo medio di rilascio dei nulla osta/autorizzazioni dei provvedimenti delle concessioni stradali (25)	231/1822	Risultato / qualità-tempestività							36,31gg	36gg		
					tempo medio di rilascio delle autorizzazioni/nulla osta dei provvedimenti inerenti gli impianti pubblicitari (25)	231/1822	Risultato / qualità-tempestività							69,44gg	60gg		
					% dei provvedimenti rilasciati prima dell'evento (manifestazione o trasporto eccezionale)	231/1822-1825	Risultato / qualità-tempestività							100%	100%		
					N. sopralluoghi effettuati dai tecnici per concessioni stradali e autorizzazioni pubblicità/n.tecnici addetti (26)	231/1822	processo							455/2	455/2		
					Prevenzione e Sicurezza			n. riunioni periodiche annuali per la sicurezza con datore di lavoro, medico competente, RSPP, RLS e rappresentante del Personale	230/1816	output							2
		n. prove di evacuazione organizzate per incendio e calamità	230/1816	output												2	
		n. corsi di formazione per aggiornamento RSL organizzati	230/1816	output												2	
		Stato di salute dell'amm.ne	50%		% di risultati negativi negli 8 parametri che accertano la condizione di Ente strutturalmente deficitario (1)		variabile equilibri generali	100%	100%	100%	100%	100%	100%				
Saldo obiettivo calcolato ai fini del patto di stabilità					variabile equilibri generali	13,5 mln	11,5 mln (3)	3,6 mln (3)	7,8 mln (3)		comunque è rispettato						
Rispetto Pareggio di bilancio					variabile equilibri generali								=/> 0				
Equilibrio parte corrente: Entrate correnti Titolo I, II, III / spese correnti Titolo I + Tit. III rimborso quote capitali prestiti Interventi 3-4-5					variabile equilibri generali	112%	106%	106%	102%	100%	100%						
Indebitamento locale procapite: residui debiti mutui/tot. popolazione					variabile indebitamento	€169	€156	€146	€137	€126	€117						
Limite capacità di indebitamento ovvero tetto max dei mutui che si possono assumere: importo annuale interessi passivi per mutui e prestiti obbligazionari precedentemente contratti o emessi + quelli derivanti da garanzie prestate al netto dei contributi statali o regionali in c/interessi / importo entrate del rendiconto del penultimo anno precedente					variabile indebitamento	2,85%	2,90%	3,37%	1,90%	1,94%	1,95%						
Stock di indebitamento					variabile indebitamento	112 mln	109 mln	102 mln	91 mln	88 mln	82mln						
Velocità di riscossione entrate proprie: Riscossione Tit. I + III / Accertamento Tit. I + III					variabile gestione entrate	93%	89%	87%	92%	92%	88%						

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unità Operativa	indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Grado di raggiungiment o della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungiment o della performance organizzativa medio ponderato
						raggiunto 2012	raggiunto 2013	raggiunto 2014	raggiunto 2015	raggiunto 2016	atteso 2017		
			Pressione tributaria pro capite: accertamenti Tit. I/popolazione residente		variabile gestione entrate	€82	€91	€85	€79	€80	€80		
			Pressione finanziaria pro capite: accertamenti Tit. I+III/popolazione residente		variabile gestione entrate	€92	€96	€92	€86	€86	€85		
			Autonomia finanziaria: Tit. I + Tit. III / Tit. I + II + III		variabile gestione entrate	68%	76%	79%	70%	77%	80%		
			Velocità di gestione spese correnti: Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza		variabile gestione spese	59%	55%	59%	60%	46% (8)	60%		
			Rigidità della spesa corrente: spese personale + quote ammortamenti / Tot. entrate Tit. I + II + III		variabile gestione spese	36%	39%	37%	30%	29%	30%		
			Limite alle assunzioni: spese personale (compreso le partecipate) / spesa corrente (< 50%)		variabile gestione spese	33%	33%	32%	23%	17% (9)	20%		
			Riduzione delle spese di personale: impegnato definitivo al 31/12 (2)		variabile gestione spese	€21.179.086	€19.580.981	€18.192.137	€15.807.833	€12.069.660	€13.000.000		
		Trasparenza Anticorruzione	Assolvimento obblighi di trasparenza e anticorruzione					30/12/2014	30/12/2015	30/12/2016	30/12/2017		
			Consegna delle proposte di revisione del Piano Anticorruzione (5)					31/12/2014	01/12/2015	30/11/2016	30/11/2017		
Confronti con altre amm.ni													
	100%												

Nota

- (1) Gli 8 parametri sono: 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti; 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente; 3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo riportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38%; 4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III; 5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti; 6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti; 7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5%; 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui
- all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. Tali parametri implicano una valutazione positiva quando la risposta è negativa. L'ente viene considerato in condizioni di deficiarietà se la risposta è positiva per almeno 4 parametri su 8.
- (2) Continenza della spesa di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge n. 296 del 27/12/2006. In particolare verranno tenute in considerazione esclusivamente le componenti della spesa previste dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'economia e finanze
- (3) Il dato è riferito all'obiettivo programmatico finale. Nel 2014 l'Ente l'ha rispettato con un saldo di 4,2 milioni di Euro.
- (4) Il dato è riferito all'obiettivo programmatico finale. Nel 2015 l'Ente NON ha rispettato il patto (saldo finale 1,1 milioni di Euro), come la maggior parte delle Province nel 2015, a causa dei tagli di finanza imposti alle province con la legge di stabilità per il 2015. Il DL 78/2015 - convertito in legge il 6 agosto 2015 - ha dettato norme speciali per consentire alle province di approvare un bilancio in equilibrio anche solo annuale, grazie a deroghe sull'applicazione dell'avanzo, deroghe che hanno reso di fatto impossibile per la maggior parte delle province il rispetto del Patto di Stabilità.
- (5) Il patto di stabilità per effetto del decreto legislativo 118/2011 è stato sostituito con decorrenza 1 gennaio 2016 dal cosiddetto pareggio di bilancio che si basa su parametri completamente diversi per cui tale indicatore non viene più preso in considerazione.
- (6) L'indicatore è stato aggiunto a seguito della delibera di giunta n. 75 del 25/2/2014 di aggiornamento del Peg - Piano della Performance 2014
- (7) nel 2015, con l'avvio della contabilità armonizzata non è possibile rispettare il primo parametro, a meno di non considerare il FPV in entrata. Incerto è anche l'ottavo, vista la situazione finanziaria delle province.
- (8) importi calcolati al netto delle reiscrizioni per esigibilità
- (9) inferiore per ritardato recupero delle somme dovute allo stato per tagli di finanza pubblica al bilancio della provincia
- (10) molto inferiore perché cala la spesa di personale per L.56 e aumenta la spesa di restituzione a stato per tagli finanza pubblica
- Fino al 2014 erano previsti 4 parametri relativi alla gestione dei residui; alla luce dei nuovi principi dell'armonizzazione contabile (ex D.Lgs. 118/2011) si ritiene non siano più significativi
- (11) 4 canoni di locazione passiva in meno rispetto alle previsioni, in quanto trasferiti alla Regione nell'ambito del passaggio di competenze operativo dal 01.01.2016.
- (12) tre di questi sono pervenuti in dicembre, pertanto il fascicolo, pur immediatamente processato, non si è potuto chiudere nell'anno.
- (13) 2012: il rispetto dei tempi non dipende esclusivamente dal servizio in quanto è soggetto a variabili esterne: acquisizione certificazioni da enti esterni, acquisizione documentazione servizio proponente, acquisizione di completa e regolare documentazione contrattuale da parte della ditta contraente e rispetto dei tempi dalla ditta contraente dei tempi di stipula. Inoltre, a seguito delle attività prestate per i terremoti di maggio i tempi si sono allungati.
- (14) 2013: il rispetto dei tempi non dipende esclusivamente dal servizio in quanto è soggetto sia a maggiori e nuovi adempimenti che a variabili esterne. Relativamente ai nuovi e maggiori adempimenti si segnala: obbligo di stipula dei contratti d'appalto
- (15) 2014 - 2015: il rispetto dei tempi non dipende esclusivamente dal servizio in quanto è soggetto sia al numero degli adempimenti da espletare che a variabili esterne. Relativamente agli adempimenti incide pesantemente l'obbligo di sottoporre a verifica tutti i contraenti ai sensi dell'art.11 del Regolamento sui controlli interni e le modalità di acquisizione delle certificazioni antimafia. Relativamente alle variabili esterne si segnalano i tempi di rilascio delle certificazioni da parte degli Enti esterni e la difficoltà di acquisizione di completa e regolare documentazione contrattuale da parte dei contraenti, che rende a volte necessario inoltrare più solleciti e richieste di integrazioni
- (16) 2013-2014: vengono presi in considerazione tutti i contratti ad eccezione dei contratti di trasferimento immobiliare.
- (17) nella media non sono computati due contratti stipulati con il Consorzio COSEAM dopo 732 e 716 giorni, al termine di una infinita sequela di solleciti causa inadempienze nella produzione dei documenti di competenza dell'Appaltatore.
- (18) L'esercizio provvisorio fino a tutto luglio e le pesantissime restrizioni del bilancio una volta approvato, hanno bloccato gran parte degli investimenti, con conseguente ricaduta sul numero di contratti che è stato possibile sottoscrivere
- (19) 386 segnalazioni; 364 richieste ammissibili delle quali 119 evase entro 30 gg. (prudenzialmente non si considerano gli interventi ultimati, ancorché di modesta entità, per i quali non è stata registrata la data di ultimazione)
- (20) Stimati per l'anno 2013 n°300 richieste di cui il 30% evaso nei termini
- (21) escluse n. 6 cause per sinistri stradali gestiti dai legali Assicurazioni Provincia. Risultato raggiunto al 100% delle costituzioni richieste.
- (22) delle 7 cause gestite esternamente, solo una è riferita ad un incarico. Le restanti 6 sono riferite a cause che coinvolgono la nostra assicurazione, che per contratto attiva il proprio legale.
- (23) Specifica esiti: 17 vinte/5 perse. Inoltre, 10 sospensive vinte ed una rinunciata.
- (24) n. 39 cause perse sono relative a identici procedimenti sanzionatori in materia di caccia, promosse da cacciatori trentini.
- (25) Specifica esiti in particolare n. 10 vinte e solo 1 persa. Inoltre n. 2 sospensive vinte.
- (26) Risultato raggiunto nonostante fino al mese di maggio le cause sono state seguite da un solo legale e un amministrativo.
- La U.O. Contratti dal 1° aprile 2014 è stata spostata dal cdr 1.2 Avvocatura al Cdr 6.5 Amministrativo Lavori Pubblici
- Nel 2016 per effetto della riorganizzazione interna, presso l'Area Lavori pubblici sono state trasferite dall'1/7 la U.O. Avvocatura e dall'1/8 la U.O. Programmazione scolastica e la U.O. Mobilità sostenibile
- (27) l'indicatore dal 2017 viene sostituito con quello sottostante a seguito del nuovo codice dei contratti e nello specifico a seguito della modifica intervenuta con l'art. 32 comma 7 e 8..
- (28) i termini di rilascio variano da 60 a 180 gg, sia per normativa nazionale che da regolamento interno
- (29) il numero dei sopralluoghi è pari al numero della autorizzazioni rilasciate inerenti le concessioni e l'installazione di impianti pubblicitari più alcuni sopralluoghi effettuati per il rilascio dei nulla osta ai comuni per l'installazione di impianti pubblicitari all'interno di centro abitato (norma)
- (30) l'attività istituzionale viene svolta su sedi di proprietà e non ci sono locazioni passive in corso di validità
- (31) l'indicatore delle locazioni attive oltre ad essere stato esplicitato nelle sue componenti rispetto al 2016 è stato suddiviso tra contratti/atti onerosi e contratti/atti gratuiti per maggiore chiarezza. Idem per le locazioni passive.
- (32) Le ordinanze di cui trattasi (emesse nel corso dell'anno di riferimento), si riferiscono a tratti stradali dove i dissesti idrogeologici o i cedimenti delle pavimentazioni stradali hanno compromesso le condizioni minime di sicurezza.
- (33) Le ripavimentazioni non sono a tutta sezione stradale, bensì trattasi di risagome che mediamente hanno estensione e spessori ricorrenti per ciascuna Area manutentiva (nord, sud-est, sud-ovest)
- (34) Il costo medio degli interventi manutentivi alle pavimentazioni stradali è variabile e dipende dall'entità del dissesto delle pavimentazioni stesse.
- (35) Il costo dello sfalco delle pertinenze stradali varia tra area manutentiva di pianura e aree manutentive di montagna ed inoltre dipende dal tipo di lavorazioni messe in atto.
- (36) Per determinare il costo complessivo della manutenzione ordinaria delle strade e delle piste ciclabili si è fatto riferimento ai seguenti capitoli di spesa del bilancio 2017: 243 - 3130 - 247 - 246 - 3584 - 4396 - 4686 - 4687 - 4688
- (37) Il dato comprende sia i collaudi che i certificati di regolare esecuzione (CRE). Nel 2016 60 collaudi interni su 60 totali.
- (38) i contratti di corrispondenza sono maggiori rispetto al numero degli affidamenti diretti negli anni 2014 e 2016 in quanto la gara dello spargisale e spalata neve è stata suddivisa in più lotti
- (39) le autovetture sono calate a seguito del trasferimento delle funzioni alla Regione delle materie ambientali, agricole e di protezione civile
- (40) l'aumento dei tempi di risposta è dovuto alla gestione dei sinistri che è diventata interna comunque per L. 241/90 il tempo max sono 30 gg.
- (41) il numero totale degli affidamenti diretti totale è comprensivo anche dei contratti fino a €7.500 per i quali non si faceva il contratto per corrispondenza fino al 2016. Tra i contratti per corrispondenza nel 2014 e nel 2016 sono ricaduti quelli con gli spaltatori delle gare europee biennali ma con quasi tutti i lotti inferiori ai 40.000mila€
- (42) La diminuzione delle giornate di formazione è stata conseguenza contingente della riorganizzazione dell'Area

MONITORAGGIO COORDINATO VERBALI DI CANTIERE E REGISTRI DI CONTABILITA'

Responsabile Manni Alessandro

tipo di azione:	PREMIANTE DI PRESIDENTE/SEGRETARIO GENERALE
Area / Servizio	6.0 Area Lavori pubblici
Indirizzo Strategico	Sviluppo istituzionale
Obiettivo Strategico Peg	GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI (229)
Obiettivo Operativo Peg	Coordinamento generale e supporto amministrativo dell'Area LL.PP. (1805)

Descrizione sintetica

Si intende realizzare l'informatizzazione generale di tutto il processo di registrazione dei verbali di cantiere (consegna, sospensione, ripresa e ultimazione) e di emissione dei relativi registri di contabilità, attraverso un'unica procedura informatica, al fine di uniformarne le modalità di emissione, registrarne i relativi dati, garantire la protocollazione regolare e preventiva dei documenti anche ai fini della regolarità della copertura assicurativa.

Impatto atteso

Dotare l'Ente di uno strumento di monitoraggio in tempo reale di tutti i cantieri di qualsiasi entità attivi e delle relative tempistiche al fine di supportare, attraverso dati precisi, il Presidente e gli Amministratori nelle scelte politiche legate ai lavori pubblici

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Progettazione della versione "beta" della procedura	1-1 data di ultimazione della progettazione	30 IX	
2-Sperimentazione della procedura mediante caricamento dei dati relativi ai cantieri già attivati	2-1 data di ultimazione della sperimentazione ristretta	30 X	
-	2-2 % cantieri già attivati inseriti	100%	
3-Sperimentazione della procedura estesa ai cantieri in consegna finalizzata all'emissione della release 1.0 della procedura	3-1 data di ultimazione della sperimentazione estesa	31 XII	
4-Attivazione a regime della procedura	4-1 data di entrata a regime	I 2018	

Destinatari	Amministrazione Provinciale, dipendenti dell'Area LL.PP.					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
non sono previste azioni di spesa su capitoli del CDR 6.0 non sono previste risorse in entrata su capitoli del CDR 6.0	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Ufficio di Direzione d'Area					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
progettazione generale versione sperimentale ("beta") della procedura informatica (anche attraverso incontri con l'U.O. informatica)	previsto					
	effettivo					
Caricamento dei dati relativi ai cantieri già attivi	previsto					
	effettivo					
Sperimentazione della procedura estesa ai cantieri in consegna finalizzata all'emissione della release 1.0 della procedura	previsto					
	effettivo					
Formazione del personale addetto attraverso la condivisione della procedura con i tecnici dell'Area LL.PP.	previsto					
	effettivo					
Entrata a regime della procedura	previsto					1° trimestre 2018
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Realizzazione nuovo ponte sul fiume Panaro in località Bomporto

Responsabile Rossi Luca

tipo di azione:	PREMIANTE DI PRESIDENTE/SEGRETARIO GENERALE
Area / Servizio	6.0 Area Lavori pubblici
Indirizzo Strategico	Mobilità
Obiettivo Strategico Peg	COSTRUZIONE E GESTIONE STRADE PROVINCIALI
Obiettivo Operativo Peg	LAVORI SPECIALI STRADE

Descrizione sintetica

Una delle opere strategiche dell'Amministrazione Provinciale di Modena è la realizzazione del nuovo ponte sul fiume Panaro in località Bomporto. Il ponte esistente, già compromesso nella sua piena funzionalità dalla vetustà, ha visto l'aggravarsi delle sue condizioni statiche a seguito del sisma del 2012. Attualmente sul ponte vige un limite di portata di 3,5 ton. (solo mezzi leggeri) e un senso unico alternato regolato da un impianto semaforico che penalizza gravemente la fluidità della circolazione stradale. Oltretutto il ponte, in occasione delle piene idrauliche, viene spesso interdetto al transito per diverse ore a causa della sua inadeguatezza altimetrica. Il cantiere per la costruzione del nuovo ponte è attualmente in corso. Questa azione premiante si prefigge di mettere in campo attività di coordinamento a livello di RUP e conseguentemente di Direzione Lavori affinché si riesca ad anticipare l'apertura al transito del nuovo manufatto, rispetto al cronoprogramma.

Impatto atteso

L'impatto atteso è quello di potenziare il collegamento tra due importanti capoluoghi e i rispettivi territori comunali come Bomporto e Ravarino, facilitando la mobilità pubblica e privata e il trasporto delle merci, ripristinando le normali condizioni di attraversamento del fiume Panaro, e quindi offrendo una valida alternativa ai ponti del Navicello e di Camposanto.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Ridurre il numero dei giorni previsti dal cronoprogramma, di sospensione del transito.	giorni in meno di chiusura	< 30 gg.	
2-Anticipare la conclusione delle lavorazioni principali per consentire l'inaugurazione ufficiale annunciata ai comuni interessati per l'11-11-2017	giorni di anticipo dell'inaugurazione	< 11 nov.	
2-	0		
2-	0		

Destinatari	Tutti coloro che utilizzano la SP1 (Carpi-Ravarino) anche come collegamento tra i capoluoghi dell'Area Nord e i territori delle due province di Modena e Bologna.					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	4.390	4.100.000	-	2.500	4.100.000	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Unità Operativa Lavori Speciali Strade					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
costruzione impalcato e sovrastruttura stradale	previsto					
	effettivo					
realizzazione raccordi stradali	previsto					
	effettivo					
apertura al transito	previsto					
	effettivo					
inaugurazione ufficiale	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA AREA DELEGHE - comprende indicatori degli uffici

diritto allo studio
controlli FP
commercio e turismo

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	ref. Peg	Tipologia di indicatore	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore atteso 2017	Valore raggiunto 2017	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato	
Grado di attuazione della strategia e impatti dell'azione ammin.va														
Portafoglio dei servizi	50%	Capacità di soddisfazione della domanda progettuale degli enti, in relazione alle risorse FSE assegnate dalla Regione: Stima per l'anno ... N° ... edizioni corsuali approvate / Stima per l'anno ... - N° ... edizioni corsuali presentate *100	518/1868	Risultato/Quantità	44% (10)	44%	(12)	0% (13)	attività terminata					
		Spesa media per ora di corso approvata: Stima per l'anno Finanziamento pubblico approvato, per corsi FP:€/tot. ore approvate:	518/1868	Risultato/Efficienza	150 euro (11)	114 euro	(12)	0% (13)	attività terminata					
		n. medio di corsi gestiti per addetto: n. corsi in piano per F.P. / n. addetti al servizio	518/1868	Risultato/Efficienza	41% (14)	49%	(12)	0% (13)	attività terminata					
		Utenti che hanno ricevuto almeno una politica attiva/ nr utenti che hanno stipulato il patto di servizio	462/1648	Risultato/qualità-efficacia	100%	100%	100%	90%	90%	attività terminata (15)				
		Numero occupati tra quelli che hanno avuto almeno una segnalazione/ Profili richiesti dalle aziende evasi	462/1648	Risultato/qualità-efficacia	29,60%	32,16%	38,20%	30%	30%	attività terminata (15)				
		Numero aziende in obbligo con scopertura gestite e monitorate (L.68)/Totale aziende in obbligo con scopertura (L.68)	464/1657	Risultato/Quantità	92%	90%	95%	90%	90%	attività terminata (15)				
		Rispetto dei tempi tecnici dettati dalla delibera e dagli Uffici competenti della Regione ER relativamente alla erogazione contributo relativo alle Borse di Studio anno in corso	460/1639	Risultato/Qualità tempestività		100%	100%	100%	100% (17)	100%				
		N. borse di studio validate / n.borse di studio presentate	460/1639	Risultato/Quantità	1532/1641	1424/1538	1342/1420	941/1006	951/1038	1045/1114				
		Capacità di soddisfazione delle domande di iscrizione ai percorsi IeFP	460/1638	Risultato/Quantità		100%	100%	100%	attività regionale					
		Tempo medio di conclusione del procedimento di rilascio delle abilitazioni all'esercizio delle professioni turistiche	515/1853	risultato/ qualità-tempestività	< 20 gg	15 gg	15gg	15gg	20 gg.	20 gg.				
		N. soggetti che hanno passato favorevolmente l'esame / n. soggetti esaminati per il rilascio degli attestati e dei tesserini di abilitazione alle professioni turistiche di accompagnamento	515/1853	output					85/146	24/44				
		N. di soggetti a cui viene rilasciato il tesserino di abilitazione alle professioni turistiche di accompagnamento	515/1853	risultato/quantità					94	86 (19)				
		Tempo medio intercorso tra le domande rendicontate e il contributo liquidato per le domande Attività 432 POR-FESR 2007-2013 "Sostegno alla localizzazione delle imprese"	516/1864	risultato/ qualità		42 gg.	>50							
		% operazioni (RER) gestite relative al POR FSE 2014-2020/ tot.operazioni assegnate dalla Regione Emilia Romagna all'Organismo Intermedio Provincia di Modena con Determina Regionale n.3029 del 26/02/2016 (n.40 operazioni)	518/1868	Risultato/Quantità						100%	100%			
		% verifiche ispettive effettuate dall'Organismo Intermedio Provincia di Modena/ tot. verifiche campionate e assegnate all'organismo Intermedio dalla Regione Emilia Romagna	518/1868 - 1869	Risultato/Quantità						100%	100%			
n. giornate formative frequentate dai collaboratori dell'Organismo Intermedio presso la Regione Emilia Romagna/n.giornate formative organizzate per il personale degli Organismi Intermedi dalla Regione Emilia Romagna	518	Risultato/Quantità						100%	attività terminata nel 2016 (16)					

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	ref. Peg	Tipologia di indicatore	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore atteso 2017	Valore raggiunto 2017	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
		% partecipazione agli incontri di approfondimento e di discussione in merito alle problematiche che sorgono dall'utilizzo del Sistema formativo regionale e dalle verifiche in loco da parte dei collaboratori dell'Organismo Intermedio presso la Regione Emilia Romagna/ tot. incontri organizzati per il personale degli Organismi Intermedi dalla Regione Emilia Romagna.	518	Risultato/Quantità						100%			
		n. di procedimenti gestiti dagli sportelli unici attività produttive nella Provincia di Modena mediante applicativo telematico regionale (SUAPER)	516/1858	output - risultato/quantità					23.885	10.000			
		Investimenti complessivi previsti con i progetti di riqualificazione delle aree commerciali definiti mediante coordinamento degli enti locali	462/1864	risultato/qualità- efficacia					1.026.000 €	attività terminata nel 2016 (18)			
Stato di salute dell'ammine	50%	% di risultati negativi negli 8 parametri che accertano la condizione di Ente strutturalmente deficitario (1)		variabile equilibri generali	100%	100%	100%	100%	100%	100%			
		Saldo obiettivo calcolato ai fini del patto di stabilità		variabile equilibri generali	13,5 mln	11,5 mln (3)	3,6 mln (3)	7,8 mln (3)	comunque rispettato				
		Rispetto Pareggio di bilancio		variabile equilibri generali						=/> 0			
		Equilibrio parte corrente: Entrate correnti Titolo I, II,III/spese correnti Titolo I + Tit. III rimborso quote capitali prestiti Interventi 3-4-5		variabile equilibri generali	112%	106%	106%	102%	100%	100%			
		Indebitamento locale procapite: residui debiti mutui/tot. popolazione		variabile indebitamento	€169	€156	€146	€137	€126	€117			
		Limite capacità di indebitamento ovvero tetto max dei mutui che si possono assumere: importo annuale interessi passivi per mutui e prestiti obbligazioni precedentemente contratti o emessi + quelli derivanti da garanzie prestate al netto dei contributi statali o regionali in c/interessi / importo entrate del rendiconto del puntultimo anno precedente		variabile indebitamento	2,85%	2,90%	3,37%	1,90%	1,94%	1,95%			
		Stock di indebitamento		variabile indebitamento	112 mln	109 mln	102 mln	91 mln	88 mln	82mln			
		Velocità di riscossione entrate proprie: Riscossione Tit. I + III / Accertamento Tit. I + III		variabile gestione entrate	93%	89%	87%	92%	92%	88%			
		Pressione tributaria pro capite: accertamenti Tit. I/popolazione residente		variabile gestione entrate	€82	€91	€85	€79	€80	€80			
		Pressione finanziaria pro capite: accertamenti Tit. I+III/popolazione residente		variabile gestione entrate	€92	€96	€92	€86	€86	€85			
		Autonomia finanziaria: Tit. I + Tit. III / Tit. I + II + III		variabile gestione entrate	68%	76%	79%	70%	77%	80%			
		Velocità di gestione spese correnti: Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza		variabile gestione spese	59%	55%	59%	60%	46% (8)	60%			
		Rigidità della spesa corrente: spesa personale + quote amm.to mutui / Tot. entrate Tit. I + II + III		variabile gestione spese	36%	39%	37%	30%	29%	30%			
		Limite alle assunzioni: spesa personale (compreso le partecipate) / spesa corrente (< 50%)		variabile gestione spese	33%	33%	32%	23%	17% (9)	20%			
		Riduzione delle spese di personale: impegnato definitivo al 31/12 (2)		variabile gestione spese	€21.179.086	€19.580.981	€18.192.137	€15.807.833	€12.069.660	€13.000.000			
		Assolvimento obblighi di trasparenza e anticorruzione					30/12/2014	30/12/2015	30/12/2016	30/12/2017			
		Consegna delle proposte di revisione del Piano Anticorruzione (5)					31/12/2014	01/12/2015	30/11/2016	30/11/2017			
Confronti con altre ammin.ni													
	100%												

Nota

(1) Gli 8 parametri sono: 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti; 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente; 3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38%; 4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 180% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III; 5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti; 6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti; 7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5%; 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui

all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. Tali parametri implicano una valutazione positiva quando la risposta è negativa. L'ente viene considerato in condizioni di deficitarietà se la risposta è positiva per almeno 4 parametri su 8.

(2) Contenimento della spesa di personale ai sensi dall'art. 1 comma 557 della legge n. 296 del 27/12/2006. In particolare verranno tenute in considerazione esclusivamente le componenti della spesa previste dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato - Minis dell'economia e finanze

(3) il dato è riferito all'obiettivo programmatico finale. Nel 2014 l'Ente l'ha rispettato con un saldo di 4,2 milioni di Euro.

(4) il dato è riferito all'obiettivo programmatico finale. Nel 2015 l'Ente NON ha rispettato il patto (saldo finale 1,1 milioni di Euro), come la maggior parte delle Province nel 2015, a causa dei tagli di finanza imposti alle province con la legge di stabilità per il 2015. Il DL 78/2015 - convertito in legge il 6 agosto 2015 - ha dettato norme speciali per consentire alle province di approvare un bilancio in equilibrio anche solo annuale, grazie a deroghe sull'applicazione dell'avanzo, deroghe che hanno reso di fatto impossibile per la maggior parte delle province il rispetto del Patto di Stabilità.

(5) il patto di stabilità per effetto del decreto legislativo 118/2011 è stato sostituito con decorrenza 1 gennaio 2016 dal cosiddetto pareggio di bilancio che si basa su parametri completamente diversi per cui tale indicatore non viene più preso in considerazione.

(6) l'indicatore è stato aggiunto a seguito della delibera di giunta n. 75 del 25/2/2014 di aggiornamento del Peg - Piano della Performance 2014

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	ref. Peg	Tipologia di indicatore	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore atteso 2017	Valore raggiunto 2017	Grado di raggiungimento della performance e organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance e organizzativa a medio ponderato
(6) nel 2015, con l'avvio della contabilità armonizzata non è possibile rispettare il primo parametro, a meno di non considerare il FPV in entrata. Incerto è anche l'ottavo, vista la situazione finanziaria delle province.													
(7) importi calcolati al netto delle reiscrizioni per esigibilità													
Fino al 2014 erano previsti 4 parametri relativi alla gestione dei residui; alla luce dei nuovi principi dell'armonizzazione contabile (ex D.Lgs. 118/2011) si ritiene non siano più significativi													
(8) inferiore per ritardato recupero delle somme dovute allo stato per tagli di finanza pubblica al bilancio della provincia													
(9) molto inferiore perché cala la spesa di personale per L.56 e aumenta la spesa di restituzione a stato per tagli finanza pubblica													
<p>Legenda: I valori degli indicatori per il 2014 sono stati stimati sulla base degli andamenti degli ultimi due anni. Le rilevazioni sono state effettuate attraverso il sistema informativo Sif-ER Programmazione 2007-2013, piano provinciale di Modena, Servizio Formazione Professionale. Il dato si riferisce esclusivamente all'attività formativa finanziata attraverso il Fondo Sociale Europeo, escludendo altri fondi nazionali e i fondi destinati ai corsi per l'assolvimento dell'obbligo formativo. Per corso di formazione viene qui intesa l'edizione di progetti corsuali (le tipologie formative possono essere corsuali o non corsuali (si tratta per queste ultime di attività di accompagnamento che integrano la parte corsuale o del Servizio SRFC (Servizio di formalizzazione e certificazione di cui al Sistema Regionale delle Qualifiche). Il contributo pubblico su cui è stato calcolato il costo di un'ora è quello destinato nello specifico a finanziare solo le attività corsuali. Rispetto al personale del servizio sono state considerate n.5. persone impiegate nelle attività di istruttoria, approvazione e gestione dei corsi.</p>													
(10) Stima per l'anno 2012 - N° 220 edizioni corsuali approvate (FSE asse 1 n.150 - FSE asse 2 n. 30 - FSE asse 3 n.40) / Stima per l'anno 2012 - N°570 edizioni corsuali presentate (FSE asse 1 n. 350 - FSE asse 2 n. 120 - FSE asse 3 n. 100) *100													
(11) Stima per l'anno 2012: Finanziamento pubblico approvato, per corsi FP: 3.000.000,00 / tot. ore approvate: 23.000													
(12) Il riferimento per indicare il "valore atteso 2014" è stato il Fondo Sociale Europeo. L'anno 2014 rappresenta il primo anno della programmazione FSE 2014-2020. Il processo di definizione del Programma Operativo Regionale (POR) dell'Emilia-Romagna si è concluso il 12/12/2014 con l'approvazione da parte della Commissione Europea del POR. A livello locale si ricorda che la Giunta Regionale si è insediata il 29/12/2014 e che il processo di riordino istituzione di cui alla L. 56/2014 non si è ancora concluso. Pertanto, nel corso dell'anno 2014 non si è verificata alcuna assegnazione di risorse FSE dalla Regione alla Provincia di Modena. Nel 2014 la Provincia di Modena ha programmato risorse di legge 53/2000 art. 6, comma 4, per attività formative ma l'utilizzo di tale riferimento per definire il "valore raggiunto 2014" non risulta coerente con il riferimento di previsione.													
(13) Il riferimento per indicare il "valore atteso 2015" è stato il Fondo Sociale Europeo. Il processo di definizione del Programma Operativo Regionale (POR) dell'Emilia-Romagna si è concluso il 12/12/2014 con l'approvazione da parte della Commissione Europea del POR. A livello locale si ricorda che la Giunta Regionale si è insediata il 29/12/2014 e che il processo di riordino istituzione di cui alla L. 56/2014 si è concluso il 28/07/2015. Pertanto, nel corso dell'anno 2015 non si è verificata alcuna assegnazione di risorse FSE dalla Regione alla Provincia di Modena.													
(14) Il numero degli operatori è stimato per eccesso: se poniamo il loro numero uguale a 4 unità e mezzo (stima più verosimile) il valore sale a 51%													
(15) L'attività non rientra più nelle competenze dell'Area Deleghe e dal 1 agosto 2016 viene svolta dall'Agenzia Regionale per il Lavoro.													
(16) L'attività di formazione si è svolta prevalentemente nel 2016 a seguito della costituzione dell'Organismo Intermedio Provincia di Modena, nel 2017 tali attività sono sostituite da un nuovo indicatore relativo ad incontri di approfondimento e di discussione in merito alle problematiche che sorgono dall'utilizzo del Sistema formativo regionale e dalle verifiche in loco da parte dei collaboratori dell'Organismo Intermedio Provincia di Modena e la Regione Emilia Romagna.													
(17) Tutta l'attività durante l'anno si è svolta nei termini indicati dalla Regione. Il pagamento dei contributi anziché avvenire entro il 31/12 è slittato al mese di gennaio per motivi tecnico contabili													
(18) La legge finanziaria 2017 non prevede più l'assegnazione di risorse alle Province per i progetti di qualificazione delle aree commerciali.													
(19) il dato includerebbe i documenti rilasciati nell'anno 2017 ma riferiti anche agli esami di verifica sostenuti nel dicembre 2016.													

Riordino Deleghe in materia di Turismo

Responsabile Guglielmi Mira

tipo di azione:	PREMIANTE DI PRESIDENTE/SEGRETARIO GENERALE
Area / Servizio	8.0 Area Deleghe
Indirizzo Strategico	Attrattività del territorio
Obiettivo Strategico Peg	515
Obiettivo Operativo Peg	1853

Descrizione sintetica

Attivare un percorso di riordino organizzativo ed istituzionale a supporto delle politiche di attrattività del territorio. Le nuove indicazioni della Regione Emilia Romagna e i risultati della concertazione in sede di Consulta Provinciale sul Turismo hanno l'obiettivo di perseguire come risultato l'approvazione da parte del consiglio della nuova composizione della Consulta Provinciale stessa e la sottoscrizione da parte della Provincia di Modena della Convenzione con la Destinazione Turistica Città Metropolitana di Bologna

Impatto atteso

Sviluppo dell'economia turistica e qualificazione dei fattori di attrattività ed immagine dei territori, in particolare nei segmenti turistici rappresentati dalla Motor Valley, dalla Food Valley e dal Comprensorio delle stazioni invernali del Cimone e del Corno alle Scale attraverso una programmazione strategica. Coordinamento delle azioni in un assetto di area vasta. Innalzamento del livello partecipativo e di condivisione tra enti pubblici e le imprese private.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Firma della Convenzione da parte del Presidente della Provincia di Modena e il Sindaco della Città Metropolitana di Bologna, già Destinazione Turistica.	entro il	31/10/17	

Destinatari

Tutti i soggetti pubblici e privati che hanno un interesse per la realizzazione delle attività di promo-commercializzazione condivise nei segmenti turistici rappresentati dalla Motor Valley, dalla Food Valley e Comprensorio delle stazioni invernali del Cimone e del Corno alle Scale. Presidente Provincia di Modena e Sindaco Città Metropolitana di Bologna.

Budget

note:

Non sono previste risorse finanziarie sul bilancio 2017 della Provincia di Modena, in quanto le stesse transitano sul bilancio della Regione Emilia Romagna e su quello della Destinazione Turistica (vedi art.5 - "Rapporti finanziari" della Convenzione)

Azione	Spese		Entrate		
	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-

Team di progetto

Dirigente dell'Area Deleghe della Provincia di Modena D.ssa Mira Guglielmi - Gabinetto di Presidenza Luca Gozzoli - Funzionario con P.O. Stefano Trota - personale di ruolo Giulia Calderara e Jessica Bertoni dell'Unità Operativa Turismo - Referenti Regionali del Servizio Turismo D.ssa Paola Castellini - Funzionari della Destinazione Turistica Città Metropolitana di Bologna.

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Incontri di approfondimento tecnico in Regione sulla struttura della Convenzione tra la Città Metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena	previsto					
	effettivo					
Presentazioni da parte della Consulta provinciale sul Turismo di una ipotesi di Convenzione tra la Città Metropolitana di Bologna, che è già Destinazione Turistica e la Provincia di Modena. In tale sede le associazioni potranno presentare le loro proposte tecniche di modifica.	previsto					
	effettivo					
Incontri istituzionale tra la Città Metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena per decidere le linee fondamentali di intervento.	previsto					
	effettivo					
Presentazioni alla Consulta provinciale del turismo dello stato di avanzamento di tutte le verifiche istituzionali	previsto					
	effettivo					
Approvazione dello Schema di Convenzione tra la Città Metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena per la condivisione delle funzioni della Destinazione Turistica.	previsto					
	effettivo					
Firma della Convenzione tra il Presidente della Provincia di Modena e il Sindaco della Città Metropolitana di Bologna, quale Destinazione Turistica.	previsto					
	effettivo					
Incontri di coordinamento e supporto per promuovere l'inserimento di iniziative e progetti di sviluppo turistico del territorio modenese all'interno del Piano Annuale del Turismo della Destinazione Turistica - Città Metropolitana di Bologna.	previsto					
	effettivo					

SINTESI DEI PROCESSI MAPPATI NELLA PROVINCIA DI MODENA RELATIVI AL PTPC 2017-2019

N.ro	AREA/SERVIZIO - PROCESSI (azioni premianti)	Dirigente Responsabile delle misure di prevenzione e monitoraggio	
AREA AMMINISTRATIVA			
1	Procedure negoziate e affidamenti diretti	I dirigenti che effettuano affidamenti di forniture di beni e servizi Guizzardi Raffaele	
2	Procedimenti sanzionatori		
Servizio Personale Sistemi informativi e Telematica			
3	Reclutamento del personale	Guizzardi Raffaele	
4	Conferimento di incarichi di collaborazione	Guizzardi Raffaele e tutti i dirigenti che conferiscono incarichi	
Servizio Affari generali e Polizia Provinciale			
5	Contraddittori con i sanzionati ed emissione o archiviazione di Ordinanze ingiunzione	Leonelli Fabio	
AREA LAVORI PUBBLICI			
6	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Manni Alessandro e Luca Rossi	
7	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento		
8	Requisiti di qualificazione		
9	Requisiti di aggiudicazione		
10	Valutazione delle offerte		
11	verifica dell'eventuale anomalia delle offerte		
12	Procedure negoziate		
13	Affidamenti diretti		
14	Revoca del bando		
15	Redazione del cronoprogramma		
16	Varianti in corso di esecuzione del contratto		
17	Subappalto		
18	Rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto		
Servizio Amministrativo lavori pubblici			
19	Autorizzazioni Trasporti Eccezionali		Manni Alessandro
20	Autorizzazione trasporto merci in conto proprio		Manni Alessandro
21	Autorizzazioni impianti pubblicitari		Manni Alessandro
22	Autorizzazioni Agenzie di Consulenza Automobilistica	Manni Alessandro	
23	Autorizzazioni officine di revisione	Manni Alessandro	
24	Affidamento incarichi difese giudiziali	Manni Alessandro	
25	Inventario dei beni mobili	Manni Alessandro	
AREA DELEGHE			
26	Gestione degli accessi e attività amministrativa in relazione alle professioni turistiche e di accompagnamento	Guglielmi Mira	
27	Interventi di animazione turistica e per l'accoglienza turistica programmati con il PTPL	Guglielmi Mira	
28	Qualificazione delle stazione e degli impianti sciistici pubblici e privati	Guglielmi Mira	
29	Assegnazione Borse di Studio	Guglielmi Mira	
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA, TERRITORIALE E CARTOGRAFICA			
30	Concertazione istituzionale in attuazione del PTCP 2009 e della LR 20/2000	Manicardi Antonella	
31	Valutazione degli strumenti urbanistici operativi, attuativi e regolamentari dei Comuni		
32	Valutazione della sostenibilità ambientale (VAS) prevista dal D.Lgs 152/2006 e art. 5 L.R 20/2000 e loro s.m.i. delle previsioni degli strumenti urbanistici comunali	Manicardi Antonella	

I parametri di valutazione per l'analisi del Fattore B "Modalità di raggiungimento dei risultati" e del Fattore C "Comportamenti organizzativi"

Fattore di risultato B – Modalità di raggiungimento degli obiettivi

	Parametri di valutazione	Descrizione
1	Orientamento strategico dell'azione di breve periodo	Capacità di raggiungere risultati di breve periodo senza perdere di vista le finalità strategiche dell'azione amministrativa
2	Grado di equità dell'azione amministrativa	Capacità di garantire un'azione non discriminante nel raggiungimento degli obiettivi
3	Trasparenza e legalità dell'azione amministrativa	Capacità di garantire la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa in termini di acquisizione delle risorse, gestione ed erogazione dei servizi
4	Grado di partecipazione alla definizione delle linee di azione	Presenza agli incontri di direzione
5	Grado di orientamento agli stakeholders	Capacità di compiere scelte e realizzare azioni tenendo presente i diversi portatori di interesse

Fattore di risultato C – Comportamenti organizzativi

C1 – CAPACITA' DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

N.	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE
1	Qualità nella individuazione dei programmi/progetti della relazione previsionale e programmatica	Chiarezza e specificità dei programmi/progetti della relazione previsionale e programmatica
2	Aggiornamento programmi/progetti della relazione previsionale e programmatica	Chiarezza nell'aggiornamento dei programmi e dei progetti della relazione previsionale e programmatica
3	Stato di attuazione dei programmi, rendiconto di gestione, bilancio Sociale e sistema di gestione della qualità	Chiarezza nel rendicontare lo stato di attuazione dei programmi, la relazione al rendiconto, le schede del bilancio sociale e il sistema di gestione della qualità

C2 – CAPACITA’ DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

N.	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE
1	Orientamento agli stakeholders	Individuazione dei diversi portatori di interesse coinvolti dagli obiettivi programmati
2	Qualità nella individuazione degli obiettivi di area/servizio	Chiarezza e specificità degli obiettivi di area/servizio
3	Qualità nella individuazione degli obiettivi trasversali	Chiarezza e specificità degli obiettivi trasversali
4	Qualità nella individuazione del raccordo finanziario	Chiarezza del collegamento tra obiettivi, risorse finanziarie e proventi del servizio
5	Aggiornamento obiettivi	Aggiornamento degli obiettivi del piano esecutivo di gestione
6	Stato di attuazione dei progetti Peg e delle misure per la Trasparenza e l’Anticorruzione	Chiarezza dei report dello stato di attuazione dei progetti e misure

C3 – GESTIONE DEL PERSONALE

N.	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE
1	Ricerca e selezione	Chiarezza dei meccanismi di ricerca e selezione del personale
2	Accoglienza e inserimento	Chiarezza dei percorsi di accoglienza e inserimento delle risorse umane
3	Formazione e addestramento	Capacità di analisi dei fabbisogni di formazione e addestramento e chiarezza della proposta del piano di formazione
4	Arricchimento e rotazione delle competenze	Capacità di progettazione di percorsi orizzontali e di arricchimento delle competenze finalizzati ad aumentare il grado di professionalità/flessibilità del personale
5	Incentivazione e motivazione	Capacità di differenziare la valutazione delle prestazioni del personale affidato, per evitare dannosi fenomeni di “appiattimento” motivazionale, con conseguente capacità di correlare riconoscimenti economici differenziati. Capacità di motivare il personale anche oltre gli aspetti di natura economica.
6	Delega	Attitudine alla delega delle funzioni mantenendo il pieno coinvolgimento nell’attività specifica e la responsabilità sui risultati
7	Coordinamento	Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento

Certificazione del Nucleo di Valutazione del Piano della Performance

Area	Dirigente	Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Criteri di validazione degli obiettivi					Criteri di validazione degli indicatori			
				Riferimento Peg	Identificazione stakeholder finale	Definizione dell'impatto atteso per lo stakeholder finale	Identificazione stakeholder intermedio (ove presente)	Definizione del risultato atteso per lo stakeholder finale e intermedio (ove presente)	Declinazione in fasi del risultato atteso	Definizione dell'indicatore di risultato	Indicatore di risultato coerente con l'obiettivo	Identificazione del valore target
	Leonelli	PROGETTO SPECIALE FORMEZ P.A.: TRASPARENZA E ACCESSO CIVICO	AZIONE PREMIANTE DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	504/1811	S	N	S	S	S	PROCESSO	S	S
	Guizzardi	REVISIONE DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'	AZIONE PREMIANTE DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	507/1902	S	S	S	S	S	RISULTATO / QUALITA' - TEMPESTIVITA'	S	S
	Manicardi	Trasparenza e semplificazione	AZIONE PREMIANTE DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	521-522-523-524	S	S	S	S	S	RISULTATO / QUANTITA' e QUALITA' - TRASPARENZA	S	S
	Manni	MONITORAGGIO COORDINATO VERBALI DI CANTIERE E REGISTRI DI CONTABILITA'	AZIONE PREMIANTE DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	229/1805	S	S	S	S	S	OUTPUT E RISULTATO / QUALITA' - TEMPESTIVITA'	S	S
	Rossi	Realizzazione nuovo ponte sul fiume Panaro in località Bomporto	AZIONE PREMIANTE DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	455/1613	S	S	S	S	S	RISULTATO / QUALITA' - TEMPESTIVITA'	S	S
	Guglielmi	Riordino Deleghe in materia di Turismo	AZIONE PREMIANTE DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	515/1853	S	S	S	S	S	RISULTATO / QUALITA' - TEMPESTIVITA'	S	S
	Responsabile Anticorruzione	ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	AZIONE PREMIANTE	504/1811	S	S	S	S	S	PROCESSO / OUTPUT / RISULTATO / QUALITA' - TRASPARENZA	S	S

In applicazione dell'art. 44 del D.Lgs 33/2016 modificato dal D.Lgs 97/2016 il Nucleo di Valutazione prende atto che le azioni premianti legate ai processi del Piano Anticorruzione e gli indicatori della performance organizzativa di area inerenti alla stessa materia sono presenti in questo documento.

Modena, 19 Settembre 2017

Il Nucleo di Valutazione

Luca Bisio

Luca Tamassia

Maria Di Matteo